ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... ...one del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al... a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipat... ...minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... ...ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all... ...ornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti grat... ...n d... ...esemplare ...tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscon... ...oscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 9 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5337

...nattività politica inglese ...sino al ritiro di Baldwin

Una serie di domande ai Comuni che ottengono risposte generiche

LONDRA, 8

...l *Daily Telegraph* rileva che ...ndo il signor Baldwin definiti...mente stabilito di ritirarsi alla ...e di maggio subito dopo le fe... per l'incoronazione non vi è ...aspettarsi nell'ambito della po...ca internazionale alcuna iniziativa britannica che segni qualche ...ova direttiva sino a quando non ...à entrato in funzione il nuovo ...mo Ministro Neville Chamber...n. Secondo il *Daily Express* an... vari altri membri del Gabi...tto si ritirerebbero dopo l'entra...in funzione di Neville Chamber...: fra essi Duff Cooper Ministro ...la Guerra e il Lord gran Can...liere Hailsham il cui successore ...ebbe sir John Simon attualmente Ministro dell'Interno. Sempre ...ondo il giornale MacDonald Pre...ente del Consiglio privato si ri...erebbe contemporaneamente a ...ldwin.

...unedì: interrogazioni princi...mente di politica estera alla Ca...ra dei Comuni, il che vuol dire ...ntativi da parte dei deputati di ...rappare al Governo delle dichia...zioni sugli avvenimenti di Spa...a e sulla Germania.

L'eterna questione dei volontari

...l Ministro degli Esteri signor ...en è a Montecarlo, e in sua as...nza ha risposto il Sottosegreta... Lord Cranborne. Scegliamo tra ...molte interrogazioni le più ca...tteristiche o per il genere delle ...nande o delle risposte. Se ne ...trarre qualche accenno inte...sante sulla linea di politica este... del Governo britannico.

...impatrio dei combattenti stra...ri in Ispagna. La Commissione ...r il non intervento si occupa già ...far ritirare i volontari stranie... dalla Spagna? hanno domanda... molti deputati. Il Sottosegreta... risponde che la Commissione ...se ne occupa ancora, ma che ...proposta è stata fatta dall'Ita... e dalla Germania nelle loro ri...ste alla nota del Governo bri...nico a proposito dei volontari. ...Governo britannico, aggiunge ...rd Cranborne, ha già detto di ...r prendere parte ad una pros...a discussione sull'argomento in ...o al Comitato. Sono già perve...te tutte le risposte dei Governi ...eressati alla comunicazione bri...nica. Tutte le risposte sono fa...revoli in massima al rafforza...nto della proibizione per l'invio ...volontari in Ispagna. In alcuni ...i la maggiore efficacia dei prov...dimenti dipende dal rendere più ...ttivo il supercontrollo proposto ...la Commissione. Le risposte so...ora studiate dalla Commissione ...ssa.

...li sforzi politici dell'Ambascia...e russo. Il conservatore Page ...ft chiede se l'attenzione del Fo...gn Office è stata attirata sul ...corso dell'Ambasciatore di una ...tenza estera (quello sovietico), ...un pubblico comizio a Londra. ...rd Cranborne dice che non ne ...niente e allora il conservatore ...nnox Boyd osserva ironicamen...: «Non è caritatevole fare ap...nti di questo genere ad un Am...sciatore dei Soviet che da un ...omento all'altro può essere la ...ttima di un prossimo processo di ...rroristi...» ma questa osservazio... naturalmente attira subito le ...ppresaglie dei socialisti i quali ...hiedono se il Governo conosce la ...opaganda che la Germania fa ...Inghilterra ed ancora una vol... il Sottosegretario risponde che ...nsidererà la domanda.

Un'antenna... che fa rumore

...Apparati radiofonici nelle Am...sciate. Occorre sapere che due ...orni prima del discorso del Can...lliere Hitler al Reichstag fu no...ta sopra il palazzo dell'Amba...ata di Germania, ora in comple... trasformazione, una altissima ...tenna radio. Subito si disse che ...mbasciata di Germania aveva ...tallato una potente stazione di ...smissione oltre che di ricezione ...iofonica e forse radiotelegrafi.... L'Ambasciata smentì subito ...este voci e disse che l'antenna ...a stata installata solo per poter ...ptare con sicurezza il discorso ...Cancelliere, aggiungendo che ...n aveva mai pensato di trasmet...re segretamente notizie da Lon.... Un deputato socialista ha ...rtato la questione alla Camera ...ha chiesto se non è il caso di ...ispezionare le Ambasciate per ...statare se vi sono o no appara... radiofonici di trasmissione. Na...almente Lord Granborne ricor... che l'immunità diplomatica co... le sedi delle Ambasciate este... e che il Governo non può farle ...zionare nell'interno. Tuttavia ...ricorda che il palazzo dell'Am...sciata di Germania è stato pre... in affitto dalla Corona inglese ...una lunghissima serie di anni ...che, secondo gli usi locali, il pro...etario ha sempre il diritto di vi...re gli stabili acquistati, per ...statare se i contratti vengono ...pettati. Un agente della Corona ...quindi visitare anche il palaz... in questione. Se per caso egli ...ass... degli impianti di radiotra-smissione, egli lo farebbe sapere.

Un altro deputato vuol essere rassicurato che le Ambasciate straniere a Londra non abbiano ricevuto permessi per impianti di stazioni radiofoniche di trasmissione. Lord Cranborne dice che è norma inderogabile del Governo, quando riceve delle domande per l'uso di stazioni radiofoniche, di far sapere che gli apparati di trasmissione devono essere usati esclusivamente da sudditi britannici.

Il patto orientale è sepolto

Europa orientale. Al Foreign Office è stato ricordato che nell'agosto del 1935 il Ministro degli Esteri fece una dichiarazione nella quale si diceva che si stava preparando un accordo fra le Potenze orientali dell'Europa, cioè tra la Polonia, la Russia, la Cecoslovacchia, gli Stati baltici e la Finlandia, come completamento delle trattative di Locarno. Che cosa ne è successo? Ne è successo, dice Lord Cranborne, che la Germania ha denunciato il trattato di Versaglia e che quindi anche i disegni per un patto orientale sono caduti. Ma tuttavia, aggiunge, come fu ricordato il 23 luglio scorso nella dichiarazione del Ministro Eden a proposito della Conferenza di Locarno, dichiarazione parecchie volte ricordata alla Camera dei Comuni in questi giorni, si crede che gli sviluppi dei negoziati per un nuovo accordo per la Europa occidentale, permetterà di allargare la discussione fino ad includervi la soluzione di tutti gli altri problemi europei. Proposito del Governo britannico, dice il viceministro, è di eliminare tutti gli attriti e i sospetti tra le varie Nazioni dell'Europa orientale, essendo questo uno dei punti cardinali dello sviluppo della pace in Europa.

Patto franco-sovietico. Pare impossibile, ma c'è ancora chi crede che la Granbretagna abbia preso degli impegni verso la Francia e la Russia in rapporto al loro patto.

Naturalmente Lord Cranborne risponde che la Granbretagna non ha preso alcun impegno in dipendenza del patto franco-sovietico e che i Governi di Parigi e di Mosca sono pienamente informati della posizione dell'Inghilterra.

Riconoscere Franco

Governo di Valencia. Il conservatore A. H. M. Ramsay rivolge una domanda assai aspra, non solo nelle parole, ma anche nel tono.

Il Foreign Office — ha detto — ha considerato i fatti che si svolgono in Spagna ed ha notato che l'attuale regime di sinistra in Spagna rappresenta, non solo la minoranza elettorale del Paese, ma anche una minoranza finanziata e diretta da molti anni da Mosca? E il Governo britannico non crede che sia ora da riconsiderare la situazione e di studiare se questo regime è quello di un legittimo Governo della Spagna?

Lord Cranborne risponde:

«L'opinione del Governo inglese è che il presente Governo spagnolo rappresenta tutti i partiti ad eccezione di uno o due piccoli gruppi che non hanno avuto successo nelle ultime elezioni».

Il Sottosegretario dice poi, che non è questione di studiare la situazione attuale del Governo di Valencia.

Ancora volontari. Naturalmente la giornata non poteva passare senza che si parlasse dei volontari italiani e tedeschi in Spagna.

Rispondendo al capo dell'opposizione socialista maggiore Attlee, lord Cranborne dice: «Il Governo britannico ha ricevuto notizia che un considerevole numero d'italiani sono arrivati recentemente in Spagna. Non è possibile dare una cifra anche solo approssimativa dei volontari e del personale militare che da tutti i Paesi ha raggiunto le due parti combattenti in Spagna».

E il socialista Grenfell: «L'ultimo arrivo di forze italiane in Spagna consisteva veramente di volontari? Italia e Germania non hanno inviato delle truppe sotto gli auspici dei loro Governi?»

Una smentita di Cranborne

Lord Cranborne risponde subito ed energicamente: «No. Per quello che sappiamo noi gli stranieri che sono andati a combattere in Spagna sono tutti volontari. Essi hanno raggiunto le file di tutte e due le parti combattenti. Nello stesso tempo è ovvio che noi dichiareremo ancora una volta che è nostro desiderio di fermare questo afflusso di volontari stranieri, il che appunto si propone di fare il Governo britannico attraverso le commissioni del non intervento».

Valencia esprime il suo rammarico per il bombardamento della "Royal Oak,,

LONDRA, 8

Il Governo di Valencia ha comunicato all'Incaricato d'affari britannico Olgivies Forbes che il risultato dell'inchiesta condotta dalle autorità governative sul bombardamento della corazzata inglese «Royal Oak» ha assodato che cinque bombe e non tre furono lanciate da un aeroplano sulla corazzata, senza tuttavia che ne rimanesse colpita. Il Governo ha espresso il proprio rammarico per questo incidente, dichiarando che esso sarebbe il risultato di un equivoco.

Il Comitato per il non intervento rinvia la seduta fissata per oggi

LONDRA, 8

La riunione del Comitato per il non intervento, ch'era stata fissata per martedì, ha subito una dilazione di qualche giorno a causa del primo ricevimento che Re Giorgio offrirà domani a Palazzo Reale, a cui interverrà tutto il Corpo diplomatico. Nessuna data è ancora fissata, ma è probabile che il Comitato si riunirà mercoledì o giovedì.

Questa sera il Duca di Gloucester fratello del Re al quale da qualche settimana è stato affidato il compito di collaborare personalmente col Sovrano ha presieduto un banchetto offerto dai neo zeelandesi dimoranti a Londra. Alla fine del banchetto ha pronunciato un breve discorso nel quale ha detto: Per i popoli dell'impero britannico la democrazia non è un credo passato di moda. Esso rappresenta invece la linfa vitale del nostro popolo. Questi sono momenti carichi di destino per il mondo momento in cui nuove teorie politiche sorgono e si diffondono in concorrenza alle vecchie idee di Governo democratico.

Re Giorgio VI ha comunicato che i suoi doveri verso la Nazione non gli permettono di assentarsi dall'Inghilterra durante il primo anno del suo regno. Solo più tardi farà la sua visita reale alle Indie.

Armi e "volontari,, Come prima peggio di prima

ROMA, 8

Rilevando come da parte degli estremisti francesi e inglesi si affaccino obiezioni, riserve, controproposte circa la questione dei volontari in Spagna, il *Giornale d'Italia* osserva che evidentemente si tende a guadagnare tempo per lasciare ancora aperte le porte al contrabbando degli uomini e del materiale da guerra in Spagna.

Il contrabbando infatti continua.

La promessa di Thorez

Da Perpignano in Francia, grande centro di transito, dei volontari rossi continuano a passare. Negli ultimi giorni l'«Aquitania» ha sbarcato a Cherbourg altri volontari rossi equipaggiati e vestiti con una uniforme kaki diretti a Parigi e di là in Spagna. A Istanbul transitano liberamente le navi rosse spagnole cariche di armi e munizioni fornite dalla Russia. A Ginevra il delegato del Governo rosso spagnolo presso la Società delle Nazioni, Rivas Cherif, continua a commerciare in armi fornite fra l'altro dall'ex deputato socialista svizzero Fissè. Dall'aerodromo centrale del Messico continuano a partire per la Spagna rossa, via Vera Cruz, degli aeroplani americani.

Tutto dunque continua come prima.

Ma ai fatti s'aggiungono, non meno significative, le parole. Segnaliamo fra esse quelle dette a Madrid da Maurice Thorez in una assemblea convocata al Cinemà Salamanca venerdì mattina 5 febbraio: «In Francia un nome simboleggia la lotta contro l'avversario per la civiltà: Verdun. Madrid è diventata la Verdun della Repubblica spagnola. Ma è anche la Verdun della democrazia e della pace mondiale. Nessuno più dubita al mondo che qui si deve fronteggiare il fascismo importato dall'estero. Abbiamo sofferto noi comunisti che sia stato il nostro Governo del Fronte popolare a prendere l'iniziativa del non intervento. Ma la vostra lotta è la nostra. E' lotta per la democrazia e per la pace. Noi abbiamo agito come buoni repubblicani e, dirò meglio, come buoni francesi, perchè abbiamo il sentimento di avere interpretato gli interessi del nostro Paese contro gli interessi del hitlerismo e del fascismo».

Thorez assicura dunque i rossi spagnoli che i comunisti francesi non li abbandoneranno. L'impegno preso da Thorez può valere anche come impegno dell'intero Governo francese.

Spudorata finzione

Se si tratta di salvare sulle insanguinate barricate della Spagna l'amicizia fra socialisti e comunisti francesi e di salvare anzi la bandiera e la vita del Fronte popolare, non si potrà mai chiudere in Francia tutte le porte ai mezzi della difesa necessaria ai rossi di Spagna. Il comunista Thorez ha dunque tempestivamente smentito, prima ancora che siano ufficialmente assunti gli impegni del Governo francese sul non intervento e soprattutto la sua fedeltà a osservarli con esemplare fermezza.

Le richieste coloniali tedesche e le materie prime dell'Australia

SIDNEY, 8

Il Ministro dell'Educazione della Nuova Galles del Sud, Drummond, ha dichiarato in una riunione che a suo parere è venuto il momento di tener conto delle rivendicazioni della Germania relative alla materie prime. L'Australia coi suoi vasti territori, egli ha detto, dovrebbe prendere a questo riguardo la sua parte di responsabilità ed esaminare questo grave problema.

Mozione rigidamente negativa di un Comitato parlamentare inglese

LONDRA, 8

Il Comitato parlamentare dell'associazione delle industrie dell'Impero, composto principalmente di conservatori della destra, ha approvato una mozione riaffermante l'opinione che non vi potrebbe essere alcun trasferimento di territori sui quali sventoli la bandiera britannica e ricordante i categorici impegni presi dai Ministri responsabili al riguardo. La risoluzione — che ha avuto un solo voto contrario — aggiunge che tale trasferimento metterebbe gravemente in pericolo la sicurezza strategica dell'Impero britannico e porterebbe nocumento alla sua omogeneità; più particolarmente in Africa, senza portare alla Germania un essenziale sollievo per quanto riguarda le materie prime di colonizzazione. Tuttavia il Comitato si è dichiarato pronto ad esaminare qualsiasi proposta suscettibile di appagare le richieste germaniche di materie prime.

Un monito di Lebrun alla stampa francese

PARIGI, 8

Parlando al congresso annuale del Sindacato professionale dei giornalisti repubblicani il Presidente della Repubblica Lebrun ha messo in guardia i giornalisti contro l'abuso della libertà di stampa. Questa libertà, egli ha detto, può diventare dannosa quando degenera in provocazione, ciò che si verifica quando ci si lascia trasportare dalla passione e dall'odio. Bisogna considerare, ha aggiunto il Presidente, le deplorevoli conseguenze che può avere una falsa informazione lanciata alla leggera, specialmente quando si tratta della buona armonia tra i popoli e quando si dovrebbe più che mai lottare per consolidare la pace che tutti desiderano.

Nuovi incidenti in Palestina tra arabi ed ebrei

GERUSALEMME, 8

Si segnalano parecchi nuovi incidenti fra arabi ed ebrei. Un autobus, esercito da ebrei nella circoscrizione di Jenine, è stato attaccato. Nessuno dei viaggiatori è rimasto ferito e i danni sono puramente materiali. D'altra parte alcune bombe sono state lanciate contro stabili arabi a Gerusalemme, Caifa e Betlemme. L'Alto Commissario britannico ha lasciato oggi la Palestina per recarsi a Londra.

Oggi il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

ROMA, 8

Domani, martedì 9 febbraio, alle ore 10, si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Manifestazione anticomunista nella cattedrale di Napoli

NAPOLI, 8

Con l'intervento del Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, ha avuto luogo nella cattedrale una grandiosa manifestazione contro il comunismo che minaccia con le sue teorie il mondo intero. Numerosissime autorità e un'imponente massa di popolo, nonchè tutte le Associazioni cattoliche e il clero, hanno risposto con fervore

Padre Faicchio, celebre oratore francescano, ha illustrato il recente messaggio del Papa al mondo contro il boscevismo, mentre a Mosca s'inaugura il congresso dei «senza Dio». Egli ha concluso invitando tutto il mondo cattolico a far suo il motto del Duce: «Credere, obbedire, combattere», e cioè credere in Dio, obbedire alle superiori autorità, combattere con ogni forza coloro che tentano di negare Iddio. Dopo la vibrante orazione, S. E. Ascalesi ha letto una preghiera che riassume i principii illustrati dal messaggio papale e, infine, ha impartito a tutti i presenti la benedizione eucaristica.

La quinta riunione della Commissione di difesa

ROMA, 8

Oggi, alle ore 17, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si è tenuta la quinta riunione della 14.a sessione della Commissione suprema di difesa. La riunione ha avuto termine alle ore 19.30.

Le Tellier nuovo Ambasciatore del Belgio a Roma

BRUXELLES, 8

Si annuncia la prossima nomina come Ambasciatore a Roma di Le Tellier, attualmente Ministro a Mosca. A Mosca sarebbe inviato il barone Guillaume, attualmente in Cina.

Ponti fra Belgrado e Zagabria

Il Concordato con la S. Sede e l'eguaglianza religiosa in Jugoslavia

BELGRADO, 8

(Boris) Nel quadro dell'azione svolta dal Governo di Stojadinovic per giungere a un accordo con i croati, il Concordato testè concluso con la Santa Sede e che esso è deciso a far ratificare dal Parlamento, malgrado l'inopportuna vivace campagna condotta dall'alto clero ortodosso, non può mancare di portar un contributo fra i più notevoli.

Una prova di lealtà

Non che il dissenso tra serbi e croati verta sul problema religioso; anzi, a esser giusti, conviene rilevare che il problema religioso in sè e per se, fatta eccezione per un movimento abortito dei cosiddetti veteroslavi in Croazia, non ha mai affiorato nelle lotte politiche di questi anni, se nel Governo di Belgrado a varie riprese ha potuto tenere portafogli importanti il sacerdote sloveno mons. Korosec, una volta anche Presidente del Consiglio e ora Ministro degli Interni. Tuttavia il fatto che le trattative con il Vaticano sieno continuate quasi ininterrottamente per 15 anni, dimostra come tutti gli uomini responsabili della Jugoslavia abbiano considerata la necessità di assicurare ai cattolici nel nuovo Stato la più perfetta eguaglianza religiosa con gli ortodossi serbi. Ed è sintomatico che le lunghe trattative abbiano trovato la loro conclusione favorevole con questo Governo di Stojadinovic, il quale si propone di condurre all'unificazione delle razze che compongono la Jugoslavia e anche se i popi vi si oppongano e si agitino per impedire la ratifica del Concordato.

Giacchè ciò documenta due fatti: che finora il clero ortodosso ha goduto di una posizione di privilegio, perchè questa gli era tacitamente riconosciuta dai vecchi governanti serbi prevenuti e restii a riconoscere ai nuovi cittadini dello Stato, croati e sloveni, quella eguaglianza di fatto che la Costituzione di San Vito riconosceva loro soltanto formalmente. E secondo, che Stojadinovic e i suoi collaboratori al Governo, con l'appoggio della stragrande maggioranza del popolo serbo, sono ormai convinti che l'unità statale non si potrà cementare se non sul terreno della perfetta eguaglianza nei confronti dei tre popoli. Il Concordato è, per questo riguardo, un sintomo e una prova di buona volontà e di lealtà nelle trattative in corso tra Belgrado e Zagabria.

Il contenuto dell'accordo

Ma basterà esaminare alcune delle clausole più importanti del Concordato, per vedere come la sua applicazione non potrà mancare di portare i suoi frutti. Premettiamo che nel Concordato con il Vaticano ogni possibile garanzia per i cattolici è meticolosamente fissata e che ogni libertà nel campo religioso è assicurata esplicitamente: dalla nomina dei vescovi, che spetta al Pontefice, a quella dei parroci, che spetta ai vescovi rispettivi, con la sola riserva che i designati sieno cittadini dello Stato jugoslavo.

La predicazione e l'educazione religiosa sono libere. Fino nelle attività dell'Azione Cattolica, nelle scuole primarie delle comunità a maggioranza cattolica l'istruzione religiosa è obbligatoria e si svolge sotto la sorveglianza diretta dei vescovi. Inoltre sono riconosciuti gli istituti scolastici superiori per la formazione dei sacerdoti (ginnasi e seminari), con la sola riserva che l'istruzione sia nella lingua dello Stato, meno la teologia, che potrà essere insegnata in latino.

Il Governo restituisce e garantisce i beni ecclesiastici che passeranno in amministrazione del clero stesso, vi aggiunge un congruo compenso per i beni incamerati in forza della riforma agraria, per cui si calcola che la Chiesa cattolica in Jugoslavia verrà ad amministrare 120 milioni di dinari liquidi, oltre a stabili e proprietà terriere di vastissima estensione.

Il Governo si obbliga inoltre di provvedere con i suoi mezzi alle spese per l'istruzione religiosa nelle scuole, per la cura d'anime negli ospedali e negli altri istituti di beneficenza e all'assistenza religiosa dei soldati, per i quali sarà istituita una speciale diocesi militare. Nel bilancio dello Stato per le spese del culto cattolico sarà stanziato un importo proporzionatamente eguale a quello stabilito per il culto ortodosso non solo, ma anche qualunque altra erogazione straordinaria alla Chiesa ortodossa, dovrà trovare una contropartita per quella cattolica, in modo da escludere ogni possibilità di favoritismo.

Gli obblighi della Chiesa

Si potrebbe aggiungere che il Governo riconosce la piena legittimità e legalità del matrimonio religioso, il diritto, nei matrimoni misti, del coniuge cattolico di allevare nella sua religiose la prole, l'esenzione dei sacerdoti dal servizio militare, ch'essi assolveranno servendo sei mesi nel corpo di sanità, prima che abbiano ricevuto gli ordini minori, e infine s'impegna di togliere ogni accenno offensivo alla Chiesa dai testi scolastici, che dovranno avere l'imprimatur dai vescovi, e di escludere ogni carattere anticattolico delle società sportive dei «Sokol», che, com'è noto, i giovinetti devono frequentare obbligatoriamente. Nessun ostacolo potrà essere frapposto al clero nelle sue relazioni dirette con il Vaticano e tra Chiesa e Chiesa. Per queste relazioni scritte è prevista persino la franchigia postale.

In cambio che impegni assumono il Vaticano e i pastori cattolici?

Vescovi e sacerdoti devono essere fedeli allo Stato e alle sue leggi, non compiere alcun atto meno che leale nei confronti della Dinastia e del Governo, pronunciare, se vescovi o parroci, una formula di giuramento in questo senso, impedire alla politica d'infiltrarsi nell'attività dell'Azione Cattolica, non appartenere ad alcun partito politico. Questi impegni negativi comportano altrettanti positivi, che diventano per il clero cattolico impegno d'onore e di onestà: essi non possono che essere e agire, anche nei confronti e nelle loro relazioni con i fedeli, che da cittadini leali e devoti al Re e allo Stato.

Ora a chi sa quale sia stato l'atteggiamento del clero croato — non esclusi alcuni alti prelati — di fronte allo Stato jugoslavo, non possono sfuggire i vantaggi che Stojadinovic si ripromette dalla loro leale collaborazione per l'unificazione spirituale e politica che egli, con tanta oculatezza e tenacia, va perseguendo.

Le tappe della redenzione iberica

Malaga nelle mani di Franco

La resistenza del sud definitivamente fiaccata - Epurazione dei residui nuclei marxisti - Vittoriose puntate dei nazionali sul fronte madrileno

PARIGI, 8

La colonna di truppe nazionali che all'alba, superando un'accanita resistenza, aveva occupato Boloz, ha proseguito la sua marcia verso il mare ed è riuscita, con rapida manovra, a tagliare la strada alle truppe rosse che si ritiravano da Malaga in fuga disordinata.

I pochi reparti di fuggiaschi che hanno tentato con l'impeto della disperazione di aprirsi un varco tra le linee dei nazionali, sono stati sbandati e annientati. La rotta dell'esercito rosso che difendeva Malaga è così completa.

L'opera di rastrellamento

Le truppe nazionali, appena entrate in città, hanno proceduto ad una rigorosa opera di rastrellamento, spazzando le vie e le case dai gruppi dei miliziani che ancora vi si annidavano. Alcuni edifici che i rossi avevano trasformato in piccoli fortilizi, sono stati conquistati rapidamente; i difensori, attaccati con le bombe a mano e alla baionetta dalle truppe nazionali, che hanno dato prova di mirabile slancio e di grande impeto aggressivo, sono stati uccisi o fatti prigionieri.

Ragguardevole è la quantità di munizioni e di armi raccolta dall'esercito vittorioso. Sul palazzo del Governo sventola la bandiera nazionale spagnola, mentre gruppi di cittadini percorrono le vie acclamando a Franco ed alla Spagna e coadiuvano le truppe liberatrici nell'opera di rastrellamento, che continua intensissima, per eliminare i pochi elementi rossi che si nascondono ancora nella città. Si apprende pure che il Generale Collis, comandante i reparti del «Tercio», benchè ferito all'inizio delle operazioni, ha voluto continuare a tenere il comando delle sue valorose truppe fino al conseguimento totale della vittoria.

La brillante rapida operazione per la presa di Malaga è dunque giunta alla sua prevista conclusione. Nella giornata di ieri le colonne che avevano coronato le alture circostanti la città, dopo aver spazzato il terreno, eliminando le ultime accanite resistenze, sono scese al piano, investendo da più lati la città ed avanzando in pattuglie di esplorazione fino alle prime case, mentre la colonna che aveva il compito di tagliare la via ad un'eventuale ritirata del nemico, giungeva in prossimità del mare, minacciando di togliergli ogni speranza di salvezza.

Disperati contrattacchi

Ecco il dettaglio della marcia delle colonne assalitrici. La colonna partita da Loja e che sabato aveva conquistato Colmenar superando il valico del Leon, ove i rossi, fortemente trinceratisi, dovettero essere spazzati alla baionetta e con bombe a mano, raggiungeva ieri sera il nord di Malaga, spingendo le sue pattuglie al limitare della città. La colonna partita da Antequera, che sabato sostva ad Almogia a 16 km. da Malaga, giungeva pure in serata nei sobborghi della città. La colonna del litorale, protetta dal fuoco del naviglio nazionale, compiva una marcia brillantissima di oltre 25 km. sempre combattendo e prendeva d'assalto la fabbrica di zucchero situata nei dintorni della città, che era stata trasformata ieri in un munito fortilizio, giungendo anch'essa alle prime case dell'abitato di Malaga.

Tutte le colonne si sono quindi presentate, con scrupolosa osservanza del geniale piano di operazione, contemporaneamente dinanzi a Malaga, fortificandovisi per la notte, durante la quale infatti, disperati tentativi di contrattacco sono stati infranti. Nelle prime ore di stamane giungeva anche la colonna partita da Abdalagis, la cui marcia era stata ritardata a causa dei ponti crollati e di altri ostacoli provocati dal nemico con la dinamite.

Subito dopo, l'azione riprendeva con rinnovato slancio, mentre la colonna partiva da Alhama e, superata l'estrema resistenza al villaggio di Velez Malaga, raggiungeva il mare; le truppe rosse, comandate personalmente dal Generale russo Kleber, venivano volte in fuga.

L'importanza della caduta di Malaga è duplice perchè va considerata dal punto di vista militare e da quello politico. Dal punto di vista militare perchè la città con il suo porto, uno dei più importanti del Mediterraneo occidentale, rappresenta un'ottima base di azione per lo sviluppo di una ulteriore offensiva oltre a costituire una base di appoggio importante per il naviglio nazionale e per i rifornimenti dell'esercito operante. Dal punto di vista politico perchè la città era una delle piazzaforti maggiori del marxismo. Non è inutile ricordare che nel maggio del 1931 gli assalti e la distruzione delle chiese assunsero a Malaga forma particolarmente grave e che i disordini si ripeterono in occasione di vari scioperi rivoluzionari fra il 31 e il 36.

Ferocia di vinti

Continuano intanto a giungere da Fuengirola e dalle altre località spagnole recentemente riconquistate dai nazionali notizie impressionanti di atrocità e massacri inauditi compiuti dai rossi.

I bolscevichi hanno prima di tutto distrutto le chiese abbattendo i simulacri religiosi, facendo in pezzi gli oggetti del culto e profanando gli altri. Un sacerdote che non era riuscito a porsi in salvo è stato massacrato a colpi di pugnale; il sacerdote si è abbattuto rantolante sul sacrato e gli assalitori hanno continuato a tempestarlo di colpi.

La ferocia bolscevica non ha risparmiato nè donne nè bambini; numerosi fanciulli sono stati trucidati sotto gli occhi delle loro stesse madri, mentre queste venivano sottoposte a torture a sevizie bestiali. Undici persone ree soltanto di sentimenti patriottici sono state dapprima selvaggiamente torturate e poi quando non erano più che dei miseri corpi senza vita sono state fulminate con una raffica di mitragliatrice; i cadaveri sono stati poscia legati insieme e, cosparsi di petrolio, hanno dato alimento ad un macabro falò, mentre livide fiamme rossastre salivano al cielo.

Informazioni ricevute oggi da Siviglia informano che le colonne delle truppe nazionaliste hanno interamente occupato Malaga, mentre quelle governative, la cui ritirata stava per essere tagliata in seguito alla presa di Velez-Malaga, effettuata questa mattina, sono fuggite verso Motril e Almeria. Tutto il fronte governativo intorno a Malaga crolla; la strada è ormai libera e le truppe nazionali possono risalire il litorale verso il levante.

Un altro dispaccio informa che tutta la squadra navale nazionalista, tra cui gli incrociatori «Cervantes», «Cervera», «Canarias» e «Balcares», ha occupato stamane il porto di Malaga e aggiunge che un battello carico di dirigenti marxisti di Malaga sarebbe stato arrestato dalle forze marittime nazionali. Voci non controllate asseriscono che tra i prigionieri si trova il Generale Kleber.

L'ausilio della flotta

Sulla presa di Malaga si hanno stasera i seguenti particolari: appena le prime pattuglie dell'esercito nazionalista del sud sono entrate a contatto delle prime case di Malaga, l'attacco è incominciato. Le tre grandi colonne che si erano presentate ieri sera alla periferia della città, sono partite simultaneamente oltrepassando quasi senza resistenza le linee di fortificazione stabilite dai militi, le quali non hanno avuto che una parte effimera nella protezione del grosso dell'esercito marxista; infatti questo, informato della minaccia creata ad ovest dall'investimento da parte dei nazionalisti, si ritirava lungo il litorale, non senza essersi prima abbandonato all'incendio e al saccheggio.

Rapidamente i residui contingenti rossi sono stati respinti verso l'interno della città. Alcuni nuclei che cercavano di resistere nelle case sono stati immediatamente annientati. Nello stesso tempo, la squadra navale nazionale iniziava un bombardamento intenso e continuo delle posizioni nemiche, risparmiando tuttavia quanto più era possibile le case e il centro abitato; nello spazio di due ore, più di 400 proiettili cadevano sulle linee rosse, rosse, aggravando il disordine e il panico dei militi, i quali non cercavano più che di proteggersi e di fuggire.

A mezzogiorno le truppe nazionaliste avevano completato l'occupazione dei punti dominanti la città e si erano installati nei quartieri di Limonas, n quello di Bulto e nel quartere operaio del Perchel.

Il balzo finale

L'avanzata fu così rapida che in alcune case un certo numero di militi, circa un centinaio, furono sorpresi senza che potessero nemmeno pensare alla resistenza.

Verso le due del pomeriggio tutta la città era stata occupata e da un momento all'altro si attendeva l'arrivo del Generale Queipo de Llano. Il panico e la fuga disordinata dei rossi erano visibili dalle posizioni nazionali della montagna. Sulla strada interminabili convogli di autocarri e di vetture da turismo carichi di fuggiaschi davano al loro esodo carattere imponente; per contro numerosi profughi hanno cominciato già ad affluire a Malaga.

Nelle prime ore del pomeriggio le truppe nazionaliste avevano già raggiunto la piazza della Cattedrale seguite dallo Stato Maggiore dell'armata del sud, mentre la bandiera tricolore veniva issata sul Municipio e sugli edifici pubblici.

La maggior parte degli edifici di Malaga è rimasta intatta; alcune case tuttavia sono in preda alle fiamme appiccate dai rossi poco prima della fuga. In una delle principali strade presso la Cattedrale, sono stati trovati venti cadaveri legati. Si tratta di uomini sospetti di simpatia per le destre, assassinati durante la notte scorsa dai marxisti. Un certo numero di case private e di banche sono state pure saccheggiate.

Quanto all'azione iniziata sul fronte madrileno si riceve che il Generale Varela ha continuato ieri le operazioni cominciate sabato sull'ala destra. Combattimenti si sono svolti ieri tra le località di Maranusa e Valdemoro e presso il fiume Jadrama. Il nuovo fronte è ora limitato da questo corso di acqua e controlla la strada da Madrid a Valencia che è esposta al fuoco dell'artiglieria nazionale.

Sgomento e pessimismo

Secondo notizie pervenute questa sera la presa di Malaga e l'attività di Mola e Varela sul fronte di Madrid metteranno il Generale Franco in una situazione militare privilegiata, mentre il Gabinetto di Largo Caballero a Valencia vede ormai la sua sede minacciata da vicino.

Le ultime informazioni precisano infatti che nei circoli del Governo rosso spagnolo regna un forte panico perchè il grosso delle forze del Generale Franco è ora concentrato tra Madrid e Malaga, pronto a impadronirsi di Albacete; da quest'ultima posizione la

(Continua in seconda pagina)

Un importante articolo del "Popolo d'Italia,, sugli avvenimenti spagnoli

MILANO, 9

Oggi il «Popolo d'Italia» pubblica un importante articolo di fondo sugli avvenimenti spagnoli.

strada per Valencia resterebbe direttamente minacciata.

Ma non solo a Valencia regna lo sgomento; si apprende infatti che anche a Madrid negli ambienti governativi si è quanto mai pessimisti; si teme addirittura che i nazionali sferrino un attacco contro Barcellona per terra e per mare. Un consiglio di guerra è stato riunito d'urgenza; la radio di Madrid ha inoltre chiamato il Generale Castro Girona perchè si presenti al Ministero della Guerra per riceverci delle istruzioni.

A proposito delle voci che tornano oggi in circolazione, secondo cui Caballero si sarebbe già messo d'accordo con il Governo di Barcellona per trasferire nella capitale catalana quel che rimane del Governo rosso, informazioni attendibili precisano che il Governo catalano non ha ancora presa alcuna decisione al riguardo e che anzi, il desiderio manifestato da Caballero e dai suoi collaboratori di trasferirsi a Barcellona finora non è stato accolto favorevolmente; si teme difatti che Caballero voglia ingerirsi negli affari interni della Catalogna.

Strani atterraggi

La situazione venutasi a creare in questi ultimi giorni sembra aver pure influito sul morale degli stranieri che numerosi militano tra le file dei rossi. Si riceve infatti che l'incrociatore «Dquesne» proveniente dalle acque spagnole è rientrato nel porto di Tolone recando a bordo 45 membri della «Brigata internazionale», la maggior parte dei quali sono francesi che hanno richiesto di rimpatriare.

I rifornimenti al contrario continuano ad affluire ai marxisti da molte parti, nella sola Francia una recente sottoscrizione popolare ha fruttato sei milioni. Presso la stazione di Port Saint Louis sono stati scoperti, mentre venivano manovrati verso la stazione di Perpignano, undici vagoni contenenti materiale da guerra che figura destinati alla Jugoslavia, ma che sembra invece diretto in Spagna. Altre notizie aggiungono che dalla scuola di cavalleria di Naumur sono state misteriosamente rubate numerose mitragliatrici.

Oggi un aeroplano bolscevico spagnolo ha fatto un atterraggio forzato presso Brive La Gaillarde (Coreze). I due occupanti hanno dichiarato che essi provenivano dalla Spagna bolscevica e che nel loro volo avevano sbagliato direzione. E' da notare che il luogo di atterraggio è a circa 320 chilometri dalla frontiera spagnola. Un altro aeroplano bolscevico è caduto ieri presso Miramont (Guascogna); i due occupanti, che sono rimasti leggermente feriti, hanno anche essi dichiarato di essersi smarriti.

A questo riguardo vien fatto di considerare che è poco probabile per un pilota non vedere la catena dei Pirenei e si rileva che nelle aviorimesse di Tolosa-Mondradan vi sono d'altro canto diversi aeroplani destinati ai rossi spagnoli, i quali attendono che qualcuno venga a ritirarli.

La costernazione regna nel Fronte popolare francese

PARIGI, 8

I successi dei nazionalisti spagnoli hanno provocato un profondo disappunto negli ambienti del Fronte popolare francese. Già da qualche tempo sono segnalati sintomatici «ritorni» di militi francesi a Parigi. Questi militi disertano il fronte delle truppe governative spagnole perchè stanche dei trattamenti poco riguardosi cui sono sottoposti dagli ufficiali sovietici e demoralizzati dalle crescenti difficoltà incontrate nel «fare la guerra» contro Franco.

Va aggiunta anche una circostanza piccante costituita dal fatto che gli stranieri che si trovano al servizio di Caballero subiscono tutti i rigori della guerra mentre, a quanto sembra, i comunisti spagnoli e rossi brillano per la loro assenza sulla linea del fuoco.

In ogni modo i rovesci di Malaga hanno creato molti crucci agli esponenti del Fronte popolare che oggi tornano a reclamare dal Comitato di Londra l'entrata in vigore di un controllo severo in Spagna, chiedendo che soprattutto anche i Soviet siano chiamati a fare i gendarmi sulle frontiere e le coste spagnole.

I giornali di sinistra scrivono che è un diritto di Mosca quello di partecipare al controllo, senza aggiungere che questo diritto sarebbe acquisito anche al prezzo dell'intervento rosso.

Il *Journal des Debats* si domanda, se è vero, come si dice, che la Francia sostenga la richiesta russa ma se questo fosse — commenta il giornale — il Governo di Parigi non servirebbe i propri interessi.

Il *Journal* in un articolo intitolato «L'iniziativa spetta sempre più a Franco» esamina la situazione dei due partiti in Spagna per sostenere che gli eventi si svolgono a favore di Franco, perchè questi ha saputo convincere e ottenere l'appoggio delle provincie occupate dalle sue truppe. Nella guerra civile non si tratta tanto di conquistare vaste zone quanto di conciliarsi la popolazione. Nella Spagna franchista la vita pubblica e quella privata continuano e la legge esercita il suo regno regolare. Nessun Governo, per quanto potente sia, può fare a meno del consenso generale. Il Governo dei rossi, invece, pur avendo a sua disposizione la leva di comando e l'oro delle banche non ha saputo far altro che ricorrere al soccorso della brigata internazionale e osservare una difesa passiva senza mai poter intraprendere la più piccola operazione che gli avrebbe permesso di condurre gli avvenimenti anzichè di subirli. Il giornale aggiunge che i rossi non hanno saputo o potuto svolgere un programma, ciò che segna la loro condanna.

Un orrendo mistero

L'Oceano continua a gettare cadaveri sulla costa vandeana

PARIGI, 8

La tragica processione dei cadaveri sulla spiaggia della Vandea continua. Sospinti dalla marea, altri tre corpi atrocemente mutilati e con i polsi stretti da corde sono stati ritrovati nella giornata di ieri e in quella di oggi, ciò che porta a nove il numero dei corpi restituiti dal mare.

Un piroscafo senza guida

Le autorità hanno deciso di fare effettuare l'autopsia dei cadaveri per stabilire se i disgraziati sono stati gettati in mare viventi e siano quindi morti in seguito ad annegamento, oppure se si tratti di cadaveri di giustiziati gettati in mare dopo l'esecuzione. Non vi è dubbio, infatti, che si tratta dei corpi delle vittime delle atrocità rosse consumate dagli anarchici in quella parte dei paesi baschi ancora sottoposta al Governo comunista basco, a bordo di navi dipendenti da quel Governo. Gli accertamenti finora eseguiti non hanno ancora permesso di risolvere l'enigma.

Lungo tutta la costa della Vandea ove sorgono numerose piccole stazioni balneari frequentate in estate da molte famiglie di villeggianti, aleggia ora una fama sinistra che si teme possa compromettere il successo della prossima stagione balneare.

Si seguita intanto a fare numerose ipotesi basate sugli scarsi indizi offerti dalle dichiarazioni di pescatori locali. Un gruppo di questi pescatori due o tre mesi fa avevano incontrato al largo un piroscafo spagnolo che batteva la bandiera dei governativi e che appariva senza guida, poichè la nave si dirigeva contro una scogliera. I pescatori fecero dei segnali per indicare il pericolo ai marinai che si scorgevano a bordo del piroscafo, il quale rettificava allora la rotta ma in modo tale da far comprendere benissimo che a bordo non si trovava nessun ufficiale capace di comandarla e di guidarla. Ancora per qualche tempo i pescatori seguirono la navigazione del piroscafo e notarono sempre gli stessi errori di manovra nella navigazione.

Un'esplosione immane?

Ci si domanda ora quale dramma misterioso si è svolto a bordo di quel piroscafo e ci si chiede se i marinai rossi che hanno infestato le acque dell'Atlantico all'inizio della rivoluzione sono quelli che hanno commesso le atrocità a bordo delle navi da guerra quando gettavano in mare dietro ordine di Madrid i cadaveri degli ufficiali che volevano passare dalla parte del Generale Franco.

Un altro fatto che si ricollega col ritrovamento dei cadaveri sulla costa vandeana è il seguente: tre mesi or sono sulla costa dell'isola di Oleron arrivavano dei rottami provenienti dal naufragio di un vapore di grande tonnellaggio evidentemente di nazionalità spagnola. Nascosto nella serratura della porta di una cabina venne infatti rinvenuto un biglietto della lotteria spagnola emesso dall'Ufficio postale di Oviedo, la città contro la quale in quell'epoca si accanivano le formazioni dei minatori astiriani. Lo stato dei rottami faceva pensare che il vapore fosse naufragato in seguito a un'esplosione. Ora si pensa che si trattava di un piroscafo a bordo del quale si trovassero degli ostaggi o dei prigionieri catturati dai rossi nei combattimenti attorno ad Oviedo e che fu fatto saltare in alto mare col suo carico umano. Al momento del naufragio le soprastrutture del piroscafo sarebbero state distrutte e trascinate immediatamente dalla corrente verso la costa francese.

Una grottesca incoerenza

nei riguardi di Burgos rilevata dal «Figaro»

PARIGI, 8

Parlando del prossimo invio di una delegazione francese a Burgos per negoziare col Governo nazionale circa l'importazione in Francia di pietrite spagnola (solfuro di ferro), il *Figaro* rileva che il fatto è veramente grottesco, quando si consideri che il Governo francese si è sempre rifiutato di riconoscere il Gen. Franco come belligerante e scrive: «Inviando una delegazione a Burgos, il Governo non vuole almeno riconoscere che il Gen. Franco è padrone di buona parte della Spagna?».

La questione dell'oro importato in Francia continua ad essere all'ordine del giorno.

Importanti azionisti della Banca di Spagna agirono tempo fa, in vie legali, per impedire che venissero aperti a persone private conti correnti sulla garanzia dell'oro della Banca di Spagna importato in Francia. Si rivela ora che detti conti correnti privati assommanti a centinaia di milioni di franchi, sono stati aperti presso diverse Banche parigine e che i titolari, invece di essere rappresentanti del Governo, non rivestono cariche e sono semplici privati.

Un grande benefattore scomparso: Padre Ribero

TORINO, 8

Padre Ribero, il direttore della piccola casa della Divina Provvidenza, si è spento questa sera alle 17.30. Nei giorni precedenti era parso che un miglioramento si fosse manifestato. Alle 17 di oggi si verificava una forma di trombosi cerebrale che induceva a prevedere non lontana la catastrofe che avveniva poco dopo.

La notizia venne telegrafata al Duce che aveva conosciuto Padre Ribero in occasione della visita compiuta al Cottolengo durante le giornate trascorse a Torino nel Decennale. Alle 21 la salma è stata visitata da S. E. il Cardinale Fossati e precedentemente dal Prefetto dei Salesiani don Berutti. Si ebbero pure altre numerosissime visite.

La morte del maestro Tirindelli

ROMA, 8

E' morto a Roma il maestro Tirindelli, il noto melodista di cui da vari decenni e anche oggi risuonano le cantate. A lunga distanza da Paolo Tosti e da Denza scompare con Adolfo Tirindelli l'ultimo rappresentante della romanza da camera di antico e glorioso stampo.

Il senatore Mango

NAPOLI, 8

Questa sera alle ore 19.30 è spirato l'avv. Camillo Mango, senatore del Regno. L'estinto era nato a Potenza il 27 aprile 1864 e venne nominato senatore il 6 ottobre 1919.

Il Principe di Giaipur operato a Vienna

VIENNA, 8

Sono arrivati il Maharajà di Alvar e il Principe di Giaipur. Il Maharajà di Alvar deve sottomettersi ad una operazione allo stomaco. Il principe di Giaipur è stato operato stamane in seguito alla frattura della colonna vertebrale riportata in patria, cadendo da cavallo.

Lindbergh partito per Palermo

ROMA, 8

Stamane alle 10.30 è partito dall'aeroporto del Littorio per Palermo il colonnello Lindbergh con la signora. Erano a salutarli il comandante del campo, l'Ambasciatore degli Stati Uniti, numerosi ufficiali dell'Aeronautica, membri della colonia americana e un folto gruppo di giornalisti.

L'arrivo in Sicilia

PALERMO, 8

Proveniente da Roma, è giunto in volo, alle ore 15.10, il colonnello Lindbergh con la consorte, ricevuto all'aeroporto «Boccadifalco» dal Console americano, dal Comandante dell'Aeronautica, da un folto gruppo di ufficiali dell'Arma e da numerosi giornalisti.

300.000 sterline devolute

dalla famiglia reale inglese al Duca di Windsor

LONDRA, 8

A proposito della visita della Principessa Maria al Duca di Windsor si afferma che la famiglia reale accantonerà un fondo di 300 mila sterline, il cui usufrutto sarà devoluto al Duca di Windsor e eventualmente ai suoi eredi.

La data delle nozze

non sarebbe ancora fissata

LONDRA, 8

Il proprietario della villa nella quale si è rifugiata la signora Simpson a Cannes continua a smentire tutte le voci che sono corse in questi giorni circa il prossimo matrimonio della signora Simpson col Duca di Windsor. Egli ha anche detto che gli risulta che la Principessa reale sorella del Duca di Windsor che ora è al castello di Enzesfeld ha compiuto questo viaggio per puro affetto famigliare e senza lo scopo di dissuadere il Duca dal matrimonio. Il proprietario della villa di Cannes signor Rogers ha anche aggiunto che non sono stati fatti preparativi per un matrimonio della signora, nè a data prossima, nè a data lontana e che può smentire nel modo più assoluto che il matrimonio abbia eventualmente luogo a Cannes.

Notiziario istriano

Congedi e licenze ai reduci del «S. Marco»

POLA, 8

Hanno cominciato a lasciare la città perchè inviati in congedo, una parte dei marinai reduci dall'A. O. I. del Battaglione San Marco, che erano richiamati o volontari. I marinai di leva verranno inviati in licenza.

Corsi di preparazione politica

Sabato scorso, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, il dott. Matteo Decleva, ha tenuto agli iscritti ai corsi di preparazione politica, una lezione sul tema «L'ordinamento dello Stato fascista».

Conferenza Urbani

L'altra sera per incarico dell'Istituto fascista di cultura, il prof. Urbani, docente della R. Università di Trieste, ha tenuto una conferenza sul poeta polacco Adamo Mickiewicz.

Il prof. Urbani lumeggiò la vita e l'arte del grande poeta in modo magistrale ed alla fine fu calorosamente applaudito dal folto pubblico presente.

Contrabbandieri alla sbarra

Questa mattina si è iniziato al Tribunale un grosso processo per contrabbando di tabacco. Implicate nell'affare penale si trovano 27 persone della nostra città difese da otto avvocati. L'Intendenza di Finanza si è costituita parte civile.

Nella giornata di oggi sono stati esaminati gli imputati e i testimoni e domani parleranno i difensori. La sentenza probabilmente si avrà nella serata di domani.

Tre medaglie dell'O. B. concesse dal Duce

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha concesso, su proposta del presidente dell'O. B., la medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera stessa a donna Adele Lancia Miglietti di Torino, al gr. uff. Mario Alvera, Podestà di Venezia, ed al comm. avv. Mario Bertaccioli, presidente della Cassa di Risparmio di Udine, per cospicue elargizioni.

Un desiderio dei Principi di Piemonte per il prossimo lieto evento

Non doni, ma opere di bene

NAPOLI, 8

Nell'approssimarsi del lieto evento pervengono alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, numerosi omaggi da parte di enti e di privati.

Gli Augusti Principi, pure apprezzando molto le gentili manifestazioni, che dimostrano la parte che il popolo italiano prende alla intima loro gioia, desiderano che le somme destinate a iniziative o all'acquisto di doni allo scopo di festeggiare il lieto evento, siano esclusivamente rivolte ad opere di bene.

Grande successo a Torino

del ballo della Moda

TORINO, 8

Questa sera nei saloni di Palazzo Madama si è svolto il grande ballo della Moda offerto dalla Podesteria. Oltre duemila invitati tra dame e gentiluomini, erano rappresentate le gerarchie politiche, le personalità della scienza dell'arte e dell'industria, non soltanto torinesi, ma anche di altre città.

Erano presenti anche i rappresentanti e le rappresentanti delle maggiori case di alta moda di Torino, di Milano, di Bologna e di altre città.

Alla festa che è risultata una magnifica esposizione di abiti, le case di alta moda concorrevano ad una coppa offerta dal Municipio di Torino, sulla aggiudicazione della quale non si sa ancora nulla di certo. Si sa tuttavia che la giuria ha preso in considerazione qualche centinaio di «figure» (gli abiti elegantissimi erano numerosi quanto le raffinate ed elegantissime ospiti) ed ha proceduto ad una rigorosa selezione sull'originalità del figurino, sull'italianità del tessuto e sull'eccellenza della confezione.

La decisione sarà comunicata soltanto fra qualche giorno perchè, di accordo con l'Ente Nazionale della Moda, il Municipio vuole dare un carattere nazionale e di assoluta serietà alla gara.

Vaste regioni francesi invase dalle acque

Case evacuate - Comunicazioni interrotte - Ingenti danni all'agricoltura

PARIGI, 8

Le piogge persistenti di questi ultimi giorni in Francia cominciano ad avere effetti disastrosi. In parecchie regioni, dei corsi d'acqua sono usciti dal loro letto, suscitando preoccupazioni tra i rivieraschi. Così per esempio a Saint-Dénis, alla periferia di Parigi, due importanti ruscelli hanno allagato la parte bassa delle terre, inondando 120 ettari di terreno. E' stato necessario procedere all'evacuazione di una cinquantina di famiglie.

La situazione, ch'era già grave ad Armentières, nel nord, è peggiorata oggi ancora dopo la pioggia diluviale di questa notte. I prati sono inondati e i giardini sommersi. Emergono soltanto le baracche dei giardinieri. Le fattorie sono accerchiate dalle acque. Il livello raggiunto attualmente dalle acque oltrepassa quello del 1930.

L'acqua comincia pure a salire lentamente nei quartieri bassi della città, malgrado le misure prese. Numerose strade sono tagliate e il traffico diviene sempre più difficile. Alla periferia di Lilla, come a Wasquehal, Flers, Cysoing, numerose fattorie sono invase dalle acque che hanno creato una situazione grave per molti agricoltori.

Il fiume Orne ha inondato i dintorni della città di Etain presso Verdun. Le acque hanno invaso durante la notte la pianura e la parte bassa della città, invadendo giardini, terreni coltivati, cantine, strade e rimesse. L'acqua ha raggiunto i metri 1.50. Gli abitanti svegliati di soprassalto durante la notte si sono rifugiati nei piani superiori delle case e sui tetti. Un autocarro che trasportava legumi, fu sorpreso dalle acque e completamente sommerso. Il conducente potè salvarsi a nuoto.

Nessuna regione degli S. U. risparmiata dal maltempo

DALLAS (Texas), 8

Il disordine meteorologico su tutto il territorio degli Stati Uniti, quest'anno è eccezionale e impressionante. Mentre la vallata del Mississippi è ancora sotto il pericolo delle inondazioni che hanno già devastato quella dell'Ohio, il cielo dell'Oklahoma e di parte del Texas è oscurato da gigantesche nubi di sabbia gialla. L'aria è già irrespirabile in quelle plaghe e le popolazioni soffrono assai: è già segnalata una recrudescenza di disturbi polmonari. In alcuni distretti si hanno vere e proprie tempeste di sabbia che danneggiano assai le coltivazioni agricole.

Nello Stato di Nevada, per contro, imperversano bufere di neve di violenza inaudita e diecine e diecine di persone risultano bloccate in aperta campagna dalla ingentissima quantità di neve caduta. Pressochè impossibili poi sono diventate le ricerche degli individui bloccati dalla nevicata della settimana scorsa, molti dei quali si temono periti sotto la neve, escludendosi che abbiano potuto resistere senza soccorsi per circa 10 giorni.

Nella California la situazione non è migliore: lo scioglimento delle nevi e le pioggie torrenziali di questi giorni hanno provocato lo straripamento dei fiumi e le inondazioni continuano ad estendersi.

I senza tetto sono già alcune migliaia nella California settentrionale e nel vicino Arizona. Estese culture ortofrutticole sono andate distrutte. La situazione è particolarmente grave nei bacini dei fiumi Washington e Oregon. *(United Press).*

Tragica fine nel Reno

d'una gita carnevalesca

COLONIA, 8

Il pilota di un'automobile, a bordo della quale si trovavano — lui compreso — otto persone reduci da una festa carnevalesca, per evitare di scontrarsi con un'altra macchina che marciava nel senso opposto, ha bruscamente sterzato. L'automobile slittando sul terreno bagnato è andata a cozzare contro una delle spallette del Reno, l'ha sfondata ed è precipitata nell'acqua. Alle grida delle persone che si trovavano nell'altra macchina, causa involontaria della sciagura, sono accorsi dei battelli che si trovavano poco lontano e che hanno subito iniziato le operazioni di salvataggio. Quattro degli occupanti l'automobile, sono stati tratti in salvo. Gli altri, tre ragazzi e un giovanotto, sono annegati.

La regione di Dorchester

allagata da tre fiumi

LONDRA, 8

Notizie da Dorchester recano che i fiumi Frome, Cerne e Pubble hanno straripato durante la notte allagando l'intera regione di Dorcester, entro un raggio di oltre 85 miglia. Centinaia di famiglie hanno dovuto sgomberare le loro case durante la notte. Il commercio e la vita interna della regione sono paralizzate.

Smentita belgradese alle voci d'un prossimo patto con l'Ungheria

BELGRADO, 8

L'ufficiosa *Vreme* smentisce formalmente quanto scrive l'*Oeuvre* circa la prossima firma di un patto ungaro-jugoslavo.

NOTIZIE BREVI

Il fiume Kapos, straripando in seguito alle pioggie torrenziali di questi ultimi giorni, ha inondata la città di Kaposvar (Ungheria) e una larga zona della campagna circostante, causando notevoli danni.

Il noto sportivo austriaco Max Reisch ha avuto nel Salisburghese, nelle vicinanze della frontiera tedesca, un incidente nel quale l'automobile che gli è servita per un viaggio di 40 mila km. attorno al mondo, è andata quasi completamente distrutta. L'incidente è stato provocato da una macchina tedesca che, incerta circa le prescrizioni vigenti in Austria, camminava fuori mano. La proprietaria della macchina tedesca ha riportato ferite al viso.

In seguito alle manovre combinate navali-aeree e terrestri di Singapore, testè conclusesi, verranno immediatamente intrapresi lavori, che avranno la durata di un anno, per l'ulteriore rafforzamento della base.

La corazzata britannica «Malaya» di 31.000 tonnellate che ha avuto all'altezza di Leixoes una collisione col vapore olandese «Kertosomo» ha riportato così gravi avarie che ha dovuto ritornare a Portsmouth per esservi riparata.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Marracino, Presidente di Sezione Corte di Cassazione Regno, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo onorifico di Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno; De Maria, Consigliere di Corte di Cassazione in funzioni di Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Napoli, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo onorifico di Primo Presidente di Corte d'Appello; Assanti, Consigliere Corte d'Appello in funzioni di Presidente Tribunale Fiume, è destinato in funzioni di Presidente Sezione Tribunale Bologna.

Bollettino meteorologico

8 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim.	piov., m.	+ 9	+ 5
Roma.....	dim.	misto, m.	+17	+ 7
Torino ..	dim.	misto	+ 8	+ 2
Milano...	dim.	coperto	+ 7	+ 3
Genova...	var.	misto, ag.	+12	+ 6
Venezia .	dim.	piov., m.	+ 7	+ 5
Firenze..	var.	piovoso	+14	+ 8
Ancona...	dim.	piov., m.	+12	+ 7
Bologna.	var.	nebbioso	+ 6	+ 3
Napoli ..	aum	cop., m.	+17	+ 9
Taranto.	dim.	misto, ag.	+14	+ 5
Palermo	—	—	—	—
Catania.	aum.	ser., ag.	+15	+ 9
Cagliari.	dim.	misto, ag.	+19	+11
Tripoli...	aum.	ser., m.	+24	+10
Messina.	aum.	misto, cal.	+18	+12
Trento ..	var.	piovoso	+ 5	+ 1
Lecce......	dim.	coperto	+13	+ 4
Bari......	dim.	cop., m.	+17	+ 6
Sanremo	staz.	piov., m.	+13	+ 9
Bengasi..	—	—	—	—
Rodi......	aum.	misto, m.	+15	+13
Rimini...	dim.	piov., ag.	+11	+ 6
Foggia...	dim.	misto	+16	+ 5
Sassari...	aum.	misto	+14	+ 6

Previsioni del tempo per il 9 febbraio («Telemetaereo» Roma): Quasi tutta l'Europa è dominata da un'area depressionaria con minimi principali sulla bassa Inghilterra, Irlanda e Mar Baltico e secondari sull'Austria, alto Tirreno, Adriatico e Dodecaneso. Pressione relativamente alta sulla media Svezia, bassa Jugoslavia e Africa settentrionale. Sull'Italia predominano correnti sud-occidentali di origine atlantica. Previsioni generali: Ancora quasi dovunque perturbato con irregolari schiarite sul bacino tirrenico.

(«Assistaereo» Venezia): Sull'Italia il tempo rimarrà ancora perturbato. Venti moderati a carattere vario prevalentemente orientali. Cielo nuvoloso con schiarite, qualche leggera precipitazione. Mare mosso.

Prime luci sul nuovo mondo

Il romanzo di due navi che non salpano mai

NEW YORK, 8

Se domandate a tutti coloro che sono giunti in America da New York, quale sia stata la loro più triste impressione arrivando qui, tutti vi diranno il primo momento in cui si sono accorti, od hanno saputo che si era arrivati a New York.

Contrariamente alla credenza generale che New York appaia per chi arriva dal mare con lo spettacolo magico e fantastico dello «skyline», della linea dei suoi grattacieli, l'arrivo a New York è rappresentato soltanto da un tendone grigio, di un grigio nel quale cielo e mare effettivi ed una ipotetica terra si confondono insieme.

Ferma fra le tempeste

L'arrivo in qualsiasi altro Paese del mondo è rappresentato da colori o da luci, a New York, no. I colori, le luci, le forme, verranno poi. Qui invece è il grigio, parecchie miglia di grigio, per parecchio tempo soltanto del grigio fosco, nebbioso, anche quando fa bel tempo. E nella tristezza particolare di questo colore uniforme, il silenzio è rotto soltanto da un suono intermittente di campana, delle boe ancorate in alto mare, per segnare la via sicura alle navi, che procedono lentamente. E queste boe, che dondolano sul mare con mosse macabre, dànno di tratto in tratto dei lampi di luce rossastra, luce che pare quella di lampade che stiano per dare l'ultimo guizzo, e che servono nella notte a guidare la rotta. Altro suono, più raro, e soltanto avvicinandosi sempre più a terra, è quello del fischio di un «ferry boat» o di un rimorchiatore lontano o gli urli stridenti dei gabbiani affamati, che circondano la nave.

Eppure pochi viaggiatori sanno che prima di affrontare quel grigio la nave è già stata salutata dalle luci. Voi, viaggiatore, forse, in quel momento dormivate o stavate a impacchettare gli ultimi oggetti, per essere pronto a discendere, tremante dell'ignoto che vi aspettava, pauroso di dover affrontare non solo la gente nuova in terra, ma l'ispettore dell'emigrazione a bordo e l'ispettore della dogana sulla banchina.

Ma già due luci di New York, due luci degli Stati Uniti, due guizzi della bandiera stellata hanno salutato la nave. Ed il loro saluto è stato quello della sicurezza e della «via libera».

La prima luce è quella della Nantucket Lightship. E' a cento miglia dalla costa, e serve a guidare le navi che vanno tanto a Boston quanto a New York. Piccolissima nave, ancorata nel fondo dell'Oceano con catene lunghe trecento metri, armata di due alberi con fanali potentissimi, è lontana dalla terra e dagli uomini per tutta la sua esistenza. Nave che mai salperà, nave che non conoscerà altra meta se non quella alla quale è incatenata, circondata da marosi immensi o dalla foschia, col vento e gli uragani che le stridono intorno, essa sta sicura per la sicurezza delle navi. Undici uomini formano il suo equipaggio: ogni tre mesi hanno diritto ad un mese di riposo in terra e in quei tre mesi la loro vita è quella della solitudine più completa. Le immense navi e i piccoli velieri, le navi mercantili e le petroliere passano al largo e salutano la sua bandiera: la nave già li aveva visti prima che apparissero; la sua radio scruta nelle profondità misteriose che le si stendono intorno, tutto vede e di tutti fa rapporto alle autorità americane nella città lontana. Nantucket segnala le navi parecchie ore prima che arrivino e dice con esattezza tutto ciò che le riguarda: Nantucket non sbaglia mai.

All'ombra dei grattacieli

La prima nave del genere, in quel posto, fu ancorata nel 1852. Aveva soltanto un debole faro ad olio per la guida delle navi. Essa fu investita ed affondata dal colossale transatlantico «Olympic» nel maggio del 1934 e l'attuale Nantucket supera ora ogni immaginazione per perfezione di sistemi adottati e di apparati.

Oltre alle due luci elettriche poste sulla estremità degli alberi, essa ha un apparato radio che abbraccia un raggio di millecinquecento miglia e che non sosta mai un istante. Inoltre ha un «oscillatore sottomarino» che si sente per un raggio di sessanta miglia, quando la nebbia, il peggiore nemico dei navigatori, chiude tutta la visuale con un enorme tendone grigio. In questi casi, in più, il battello mette in opera il suo «diaphono», che è ad aria compressa e che emette degli ululati ascoltabili chiaramente entro un raggio di trentacinque miglia e che si ripetono ogni quindici secondi. Tanto forte è la scossa che il «diaphono» imprime alla nave, che il suo equipaggio deve assicurarsi a dei sostegni ed in quei momenti è vano pensare a dormire.

Insieme alle sue luci, la Nantucket non abbassa mai la bandiera, che tutte le navi salutano, sempre con gioia, spesso con commozione.

La seconda luce è quella di Ambrose Lightship. E' più vicina alla terra, a poco più di 20 miglia e quando si avvista Ambrose siamo ai Narrows (agli Stretti), si vede la terra, sale a bordo la dogana, il medico, la polizia, i primi amici e si ricevono i giornali, i telegrammi, la posta. Dopo Ambrose, New York appare, come quando le oscurità nebbiose del sonno si squarciano ed appare la luce: a destra Staten Island, a sinistra Long Island e Brooklyn e lontana Coney Island: vedete le automobili che scivolano lungo Ridge Boulevard, le navi «morte» ancorate per deposito, le altre navi che attendono la libera pratica per entrare.

La Ambrose Lightship è più grande. Ha anch'essa le sue responsabilità e più di Nantucket corre il rischio di essere investita e di andare a fondo. Anche per essa la solitudine è immensa, ma si possono fare più facilmente 20 che 100 miglia di mare.

Conoscevo il capitano dell'Ambrose. Fu mandato in pensione qualche anno fa. Era stato 25 anni a «navigare» sull'Ambrose. Venticinque anni sempre in mezzo alle acque, salate fino ad un certo punto, perchè proprio in quel sito il fiume Hudson sfocia nell'Atlantico, 25 anni di comando senza mai salpare, senza mai fare un miglio od un pollice di strada marina, 25 anni di vento, di tempeste e di guardia, sempre fermo allo stesso punto, come se un demonio sottomarino avesse aggrafiato la chiglia della nave e la tenesse ferma, irremediabilmente ferma.

25 anni in mezzo all'acqua salmastra

Eppure il vecchio capitano, il cui volto era tutto un ammasso di rughe cotte dal sole ed asciugate dai venti, come una matassa di spago imbrogliata (qualche goccetto di Wisky aveva pensato a colorar naso e gote), ne aveva da raccontare avventure, di pace e di guerra, di bello e di cattivo tempo. Aveva visto le navi diventare sempre più grandi, come per effetto di magia; le aveva viste cambiar di nome e di bandiera e molte le aveva viste partire per l'ultimo viaggio verso il nulla e molte altre le aveva viste andare lentamente, come convogli funebri, al disarmo ed allo sfasciamento, lungo la costa del Jersey, chè nulla è più triste della nave che «sa» che non navigherà più e che dovrà essere sfasciata. Navi e marinari non conoscono la paura e sanno che il mare che li ha presi spesso non li renderà, perchè il mare è una deità gelosa, ma nessun marinaio si stacca dalla nave che va in disarmo senza una lagrima negli occhi. Anche se la nave sulla quale poi imbarcherà è la più bella e la più perfetta del mondo.

Queste due navi che mai non salpano e che mai navigheranno sono gli occhi per i naviganti e le prime luci sul mare del nuovo mondo. Navi che passano nella notte, piene di luci, come cose di un altro mondo, sfilano davanti queste luci tremolanti sull'oceano e vanno oltre, verso l'ignoto, perchè il viaggiare è sempre un affrontare qualche cosa ignota. Esse, invece, conoscono tutto e sanno tutto e dicono tutto.

Oggi, come ieri, come domani.

Finchè, un giorno, non verrà anche per esse la fine e qualche cosa di più perfetto ancora, di più moderno, non rimpiazzerà questa luce che dice ai naviganti che la terra è vicina e che si può gettare l'ancora per salpare di nuovo, più tardi.

Perchè, per tutte le navi, salvo che per «Nantucket» ed «Ambrose», navigare è necessario.

ANGELO FLAVIO GUIDI

La lotta fra Lewis e Green complica le trattative con la "General Motors,,

WASHINGTON, 8

Una notevole complicazione è venuta oggi a rendere assai più difficili gli sforzi per risolvere la vertenza automobilistica nel Michigan e, secondo la opinione dei più, potrà determinare una svolta decisiva nella gigantesca battaglia sindacale.

Il presidente William Green, della Confederazione americana dei lavoro, ha annunciato che si accinge a inviare un telegramma al Governatore Murphy del Michigam, per chiedergli formalmente che quel qualsiasi accordo che fosse raggiunto tra la «General Motors» e John Lewis per gli operai, protegga pienamente il diritto della Confederazione di concludere contratti collettivi per i propri inscritti occupati negli stabilimenti della «General Motors». Il Lewis, appena informato della mossa dei Green, ha semplicemente detto che non deflettèrà dall' atteggiamento assunto di reclamare la rappresentanza esclusiva degli operai.

La situazione dello sciopero nel Michigan è invariata, ma la tensione degli animi aumenta ad ogni ora e vi è sempre maggior pericolo di gravi disordini anche perchè le donne, madri, mogli e sorelle degli scioperanti prendono una parte sempre più attiva nella lotta.

La guardia nazionale e la polizia rimangono ferme nei loro accantonamenti: interverranno soltanto in caso di disordini. Il Governatore, per ogni evenienza, ha chiesto rinforzi urgenti.

Nell'interno degli stabilimenti gli operai scioperanti che li occupano lavorano intensamente a preparare le armi per la resistenza: armi di tutti i generi. A finestre opportunamente scelte, essi hanno collocato pompe da incendio per irrorare con potenti getti d'acqua la forza pubblica.

I sistemi della polizia ame[ricana] rivelati da un processo per la morte sospetta di un de[tenuto]

SOMERSET (Pensylvania)

Grandissima è l'attesa p[er il] processo che s'inizia oggi d[avanti] a questa Corte criminale co[ntro i] presunti responsabili della [morte] di un detenuto, morte attribu[ita a] maltrattamenti inflitti alla vi[ttima] durante l'istruttoria di un p[roces]so per l'uccisione di un agen[te se]greto della polizia. Gli imputa[ti so]no 12 e tra essi figura an[che il] Procuratore distrettuale della na Contea di Fayette, James Reilly, rappresentante del [l'accusa] nell'istruttoria.

La vittima, un albergatore [di ...] anni, certo Frank Monaghan, [rite]nuto al corrente dell'omicidi[o del] poliziotto, venne sottoposto [alla] prova che, nel gergo giudiz[iario] viene chiamata di terzo gr[ado] consistente in interminabili [inter]rogatori, privazioni di sonno [e di] pasti.

Il Monaghan decedette d[urante] la detenzione e il coroner, [...] strato che ha l'incarico di acc[ertare] sommariamente le cause di [morte] violenta, o comunque sospett[a, di]chiarò che si trattava di un [caso] di attacco cardiaco. Ma l'au[topsia] rivelò che il cadavere dell'al[berga]tore recava indubbi segni di [mal]trattamenti.

In seguito a tale perizia il [Pro]curatore distrettuale e altri [...] dici funzionari e carcerieri [sono] stati accusati di omicidio [ed] essi compaiono davanti ai g[iudici]. Le rivelazioni sulle cause [della] morte del Monaghan hanno [susci]tato vivissima indignazione [nella] pubblica opinione. Il Gover[natore] della Pensylvania non ha esi[tato a] dichiarare che l'uccisione [dell'al]bergatore è uno dei più barb[ari de]litti che registri la storia gi[udizia]ria dello Stato. *(United P[ress).]*

Il secondo lieto evento nella Casa del Duce

Le nozze di Vito Mussolini

ROMA, 8

In San Giuseppe, in quella stessa chiesa di via Nomentana ove, pochi giorni or sono, vennero celebrate le nozze di Vittorio Mussolini, stamane alle ore 11, Vito Mussolini ha sposato la signorina Ida Tardini De Rosa. Il bel tempio [illegible] ancora aveva i portali ornati [illegible] le portiere in velluto cremisi e [illegible] aveva, ai due lati, spalliere di rose bianche e [illegible] altare sorgeva nella vasta profusione dei fiori come da una serra. [illegible] prima dell'ora fissata per la celebrazione del rito, il popolo dei quartieri vicini gremiva per lungo tutto la via e la gente che abita [illegible] che prospettano il tempio [illegible] affollava alle finestre.

Il corteo

[illegible] guardia d'onore sul sacrato della chiesa sono schierati i moschettieri del Duce. Alle 11, quando [illegible] per essere preannunziato il [illegible] corteo delle automobili [illegible], entro il tempio hanno già preso il loro posto alte cariche del Partito, membri del Governo, gerarchi del Partito, [illegible] delle Forze armate. E' pure presente un gruppo di ufficiali aviatori della squadriglia «Testa di Ferro», [illegible] quale appartiene Vito Mussolini, tenente aviatore.

Numerosi sono, anche, i giornalisti, [illegible] molti rappresentanti [illegible] redazioni di Milano e di Roma del Popolo d'Italia.

Alle 11 precise la prima automobile del corteo, che ha a bordo il Duce e la signorina Tardini De Rosa, si arresta dinanzi alla chiesa. Il popolo applaude e acclama [illegible] il Duce che indossa la divisa di Comandante generale della Milizia, e che muove lentamente verso l'ingresso del tempio, tenendo al braccio la sposa in abito bianco a lungo strascico ricoperto da un velo bianco, chiuso, alla fronte, da una corona di fiori d'arancio. Seguono Donna Rachele con Vittorio Mussolini e gli altri familiari. I moschettieri salutano snudando il pugnale.

Un mottetto a quattro voci, intonato dai cantori della Filarmonica romana, saluta il corteo che si [illegible] all'altare. I due fidanzati hanno preso posto agli inginocchiatoi. Alla destra stanno i testimoni del [illegible], il Duce e il conte Galeazzo Ciano, alla sinistra i testimoni della sposa, S. E. Starace e S. E. [illegible]

Un arco di acciaio

Subito ha inizio il rito: e, dato dagli sposi il consenso e benedetti gli anelli nuziali, il celebrante [illegible] don Giovenale Pascucci si [illegible] all'altare per [illegible] che si svolge [illegible]. Da ultimo [illegible] celebrante dice parole di augurio [illegible] quindi il corteo si ricompone [illegible] gli sposi. Gli ufficiali aviatori e i moschettieri snudano [illegible] sciabole e pugnali, [illegible] arco di acciaio sotto [illegible] quale gli sposi passano salutati [illegible] nuovi applausi della folla. Lasciato S. Giuseppe, il corteo [illegible] rapidamente in S. Pietro, ove [illegible] gli sposi, che sono accompagnati dal Duce, dai testimoni e [illegible] familiari più intimi, il [illegible] Angelo, rappresentante il Capitolo [illegible]. La sosta nella basilica è breve e quindi, visitata la cappella del Sacramento e baciato il piede dell'Apostolo, gli sposi [illegible] alla folla che gremisce [illegible] gradinata, un nuovo ed insistente applauso si alza da tutto intorno.

A Vito Mussolini, combattente valoroso, degno direttore del giornale della Rivoluzione, e alla sua sposa gentile, i nostri più fervidi auguri di felicità.

L'assegnazione dei premi Savoia-Brabante

ROMA, 8

Si è riunita sotto la presidenza dell'on. Delcroix la commissione giudicatrice dei premi Savoia Brabante fra mutilati soci dell'Associazione nazionale, composta del generale Principe Maurizio Gonzaga per gli atti di valore, Antonio Baldini per le lettere, on. Piero Bolzon per le opere storico-politiche, on. Efisio Oppo per la pittura, A. G. Santagata per la scultura. Segretario l'on. Ruggero Romano.

La commissione, su proposta del relatore, ha assegnato il premio per atti di valore al mutilato Aldo Allegri di Viscovana di Padova, capomanipolo della Milizia che, mutilato di seconda categoria per perdita funzionale dell'arto inferiore sinistro traeva in salvo la piccola Bianca Lusiana, di anni 4, dalle profonde acque del torrente Santa Caterina in cui già si era annegato Berto Angelo Fioretto nel generoso tentativo di salvataggio.

Dopo ampio esame delle opere di letteratura, di politica e storia, di pittura e di scultura presentate da 77 concorrenti la commissione, su proposta dei relatori delle materie, ha deliberato unanimemente di non assegnare il premio per le opere di politica e storia, di dividere il premio di letteratura assegnandolo in parti uguali a Celeste Bastianetto di Venezia e a Ubaldo Fagioli di Ancona per i romanzi «Potese di [illegible]» e «Il reduce». Ha conferito il premio di pittura ad Umberto Caligiani di Firenze per il quadro «Maternità» e il premio di scultura a Ulderico Fabbri di Ferrara per l'opera «Invocazione».

Sono stati assegnati a titolo di particolare riconoscimento premi supplementari a Pio Bernucci di Milano per il saggio storico «Manzoni e gli amici della verità». Agli scrittori Giordani Igino di Roma e Gallusi Dante di Tripoli rispettivamente per i romanzi «La città murata» e «Il Molino» al pittore Emilio Notte e allo scultore Giuseppe Martini le opere dei quali hanno avuto speciale segnalazione dai relatori.

Cobolli Gigli presenzierà a Napoli una riunione dei Consorzi autonomi per le case popolari

ROMA, 8

Come è noto, si riunirà nei prossimi giorni di sabato e domenica, a Napoli, per volontà del Duce, il Consorzio nazionale degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, presieduto dal Ministro per i Lavori Pubblici Cobolli Gigli e del quale fanno parte le più alte personalità della tecnica e della finanza.

Oltre che a dare un contenuto di attualità e di imminenza alle importanti funzioni e compiti che sono attribuiti dalla nuova legge fascista al Consorzio degli istituti, si è voluto richiamare concretamente l'attenzione degli organismi competenti sul problema complesso dell'edilizia popolare [illegible] inquadrandolo in quello [illegible] e lungimiranti direttive del Duce [illegible] per i nuovi finanziamenti a favore della edilizia popolare. [illegible] Napoli il Ministro dei Lavori Pubblici illustrerà [illegible] direttive [illegible] rappresentanti degli Istituti [illegible] e la realizzazione [illegible] programma del Regime.

I nuovi titoli di credito per il finanziamento delle opere di bonifica

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto:

«Allo scopo di agevolare e disciplinare il realizzo e il collocamento dei crediti per annualità di contributi statali su opere di bonifica integrale, il Tesoro dello Stato è autorizzato, in corrispondenza dei [illegible] ad emettere speciali titoli di credito [illegible] all'atto della [illegible] nominativi [illegible] in rate semestrali [illegible] scadenti al 1.o gennaio e al 1.o luglio di ciascun anno.

Gli interessi dei titoli di credito [illegible] sono esenti da ogni imposta presente e futura [illegible]. I titoli stessi sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e fruiscono delle garanzie e dei privilegi e benefici concessi in via generale alle rendite del debito pubblico.

I titoli stessi sono dell'importo capitale di 500.000 lire ciascuno. E' data facoltà al Ministro delle Finanze di consentire, in casi speciali, il frazionamento del titolo in [illegible] di importi inferiori. Tutti gli Istituti di credito e tutte le Banche e le Casse di risparmio, i Monti di pegno, gli Enti di [illegible] sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni legislative e statutarie, ad assumere i titoli di credito considerati nel presente decreto e a riceverne agli effetti della costituzione di cauzioni e riserve legali per conto proprio e per conto della gestione da essi dipendente, nonchè ad effettuare le operazioni finanziarie che all'uopo si rendessero necessarie. Il trasferimento dei titoli stessi può aver luogo soltanto fra gli Istituti e gli Enti predetti e viene istituito mediante girata al nome del cessionario.

I concessionari di opere di bonifica che intendono valersi delle disposizioni del presente decreto consentiranno la cessione del proprio credito al Tesoro con dichiarazione rilasciata in calce al certificato di esistenza del credito da emettersi dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Questo stesso Ministero provvede alla trasmissione dei certificati suddetti al Tesoro, il quale eseguirà il versamento ai concessionari di bonifica del corrispondente importo capitale ricavato a mezzo degli speciali titoli di credito emessi dal Tesoro. Il limite massimo di emissione degli speciali titoli di credito contemplati nel presente decreto verrà fissato semestralmente in relazione alle possibilità di collocamento dei titoli stessi.

Gli atti e documenti necessari per lo svolgimento dell'operazione finanziaria contemplata dal presente decreto sono esenti da tasse di bollo e di concessione governativa e, ove occorra la registrazione, questa sarà eseguita gratuitamente. Parimenti le ricevute di versamento, i certificati provvisori e gli speciali titoli di credito emessi dal Tesoro sono esenti da ogni imposta di registro e dalle tasse di bollo e concessione governativa.

Il Ministro per le Finanze è autorizzato a stabilire con propri decreti il piano di ammortamento degli speciali titoli di credito emesssi dal Tesoro e tutte le altre modalità dell'operazione.

Sbarco di truppe e operai reduci dall'A. O. I.

NAPOLI, 8

Stamane col piroscafo «California» sono rientrati dall'A. O. I. ufficiali, sottufficiali, soldati e un gruppo di operai.

Direttive del Duce alla stampa del Partito

ROMA, 8

Il Duce ha impartito oggi disposizioni ai direttori e ai condirettori dei giornali universitari, dei quotidiani e dei *Fogli d'Ordini* del P. N. F., presentatigli dal Segretario del Partito, nel Palazzo Venezia. Erano presenti:

Stampa universitaria: *Libro e moschetto, Gioventù fascista*, Andrea Melgiovanni e V. E. Fabbri; *Nuova Guardia*, rappresentato dal vicesegretario dei «Guf» Fernando Mezzasoma, assente giustificato Ezio Balducci; *Sud Est*, Paolo Loy e Lino Bisinco; *Eccpcì!*, Guglielmo Sormani e Ignazio Caporali; *Goliardia fascista*, Enzo Taddei; *Il Bo*, Giuseppe Griffei e Bruno Alfonsi; *L'appello*, Salvatore Vilardo e Gaetano Falzone; *Il Campano*, Giuseppe Lugo; *Roma fascista*, Carlo Barbieri; *Fronte Unico*, Francesco Colagrosso e Ruggero Zangrandi; *Il Lambello*, Enrico Carretta; *Il Ventuno*, Gianluigi Dorigo e Giuseppe Pasinetti.

Quotidiani del Partito: *La voce di Bergamo*, Giulio Pavoni; *Il Resto del Carlino*, Giorgio M. Sangiorgi; *La Provincia di Bolzano*, Mario Ferrandi; *Il Popolo di Brescia*, Alfredo Giarratana; *L'Unione Sarda*, Raffaele Contu; *Il Popolo di Sicilia*, Marco Colonna; *La voce di Mantova*, Lauro Giuliani; *Corriere Emiliano*, Giorgio Rosso; *Il Solco fascista*, Pino Bellinetti; *Il Polesine fascista*, Pietro Giobatti; *L'Isola*, Andrea Bonomi; *Brennero*, Guido Gamberini; *Il Popolo di Trieste*, Michele Risolo; *Il Popolo del Friuli*, Federico Valentinis; *San Marco*, Athos Bartolucci.

Fogli d'ordini delle Federazioni dei Fasci di Combattimento: *Giovinezza*, Giannino Romualdi; *Eja*, Antonio Valli; *Corriere di Abruzzo*, Antonio Catalano.

Fogli d'ordini: *Avellino*, Vittorio Campanile; *Sanno fascista*, Alessandro Perrone; *Il nuovo Abruzzo*, Alberto Nucci; *Calabria fascista*, Francesco Caruso; *Il Popolo di Romagna*, Pio Teodorani-Fabbri; *L'artiglio*, Marcello Tarlarigu; *Il Popolo Apuano*, Aligi Onnoboni; *Nuovo Littorio*, Cesare Gallani; *L'Italia Giovane*, Pasquale Paladino; *Il Popolo di Pavia*, Giuseppe Freddiani; *L'Idea fascista*, Severino Ceccanti; *Il Ferruccio*, Orfeo Sellani; *L'Adriatico*, Francesco Bianchi; *L'assalto* (Perugia) Ermanno di Marsano; *Santa Milizia*, Ipparco Galavotti; *La Rivoluzione fascista*, Aldo Sampoli; *Il Popolo fascista*, Luigi Gazzano; *Acciaio*, Giulio Sartoni; *Il Popolo delle Alpi*, Piero Gazzotti; *Vita Nuova*, Michele Pascolato; *Corriere di Alessandria*, Gino Magno; *La Provincia di Aosta*, E. Mirko Pacchioni; *La Provincia di Asti*, Temistocle Jacobbi; *L'assalto* (Bologna) Alberto Giovannini; *Giornale di Brindisi*, Antonio Giannini; *20 Dicembre* Alfredo Frilli; *Il Bargello*, Gioacchino Conto; *La Maremma*, Manlio Cacciai; *Sentinella fascista*, Salvatore Attar; *Il Popolo di Lombardia*, F. G. Rossi; *L'azione fascista*, Mariano de Francesco; *L'Ora* (Pesaro) Angelo Rossi; *La vedetta Iblea*, Ferruccio Filliero; *Il Popolo valtellinese*, L. Gino Mariani; *Il solco*, Ercole Arduini. *Foglio d'ordini di Treviso*, Italo Candiago; *La Provincia di Vercelli*, Leandro Gellona.

Un omaggio del Conte Ciano al Reggente Horthy

BUDAPEST, 8

Il Reggente Horthy ha ricevuto il Ministro d'Italia, che gli ha offerto, a nome del Ministro degli Esteri conte Ciano, il volume «Artisti italiani in Ungheria», appartenente alla monumentale pubblicazione «L'opera del genio italiano all'estero».

Una messa in suffragio del Generale Vernè

NAPOLI, 8

Ad iniziativa del comando della 2.a Zona M.V.S.N. è stata celebrata stamane dal cappellano della 138.a Legione nella monumentale chiesa di Santa Chiara, una Messa in suffragio del Luogotenente generale Vittorio Vernè, comandante della Divisione «1.o Febbraio», deceduto in A. O. Hanno assistito alla Messa il rappresentante del Prefetto, il Federale, il Podestà, il comandante interinale la II Zona e altre rappresentanze militari e civili.

Voti del Sindacato farmacisti
La concorrenza delle specialità estere

ROMA, 8

Il Direttorio del Sindacato nazionale fascista farmacisti si è riunito per discutere importanti problemi posti all'ordine del giorno. Esaminato l'accordo con la Federazione nazionale Casse mutue malattia dell'industria, quello tra produttori, grossisti, farmacisti, discusso alla Corporazione della chimica e i rapporti intercorrenti tra l'Ente nazionale della maturità scolastica e il Sindacato farmacisti riguardo la distribuzione dei medicinali, il Direttorio del Sindacato nazionale fascista farmacisti alla fine dei lavori ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui, a tutela degli interessi della categoria fa voti: 1) Che il contributo delle farmacie urbane sia applicato in base alla R. M. ed erogato a tutte le farmacie rurali in ragione inversa al reddito di queste. 2) Che le farmacie indistintamente non possano effettuare forniture se non nell'ambito del proprio Comune. 3) Che sia severamente disciplinata la produzione e la vendita delle specialità medicinali. 4) Che per una maggiore valorizzazione dell'industria nazionale, le specialità estere siano sottoposte all'identica procedura di quelle nazionali, prima di poter essere poste in vendita.

La partecipazione dello Stato agli alberghi dell'Impero

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale l'Amministrazione dello Stato è autorizzata ad assumere partecipazioni a società per azioni che abbiano per scopo: la costruzione, l'ammobiliamento, l'arredamento, l'affitto di alberghi nell'A. O. I. e tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e diverse comunque relative allo scopo stesso, e la gestione di alberghi in A. O. I. e tutte indistintamente le operazioni che a detta attività si riconnettono in qualsiasi modo diretto o indiretto. Le partecipazioni da assumere non potranno eccedere, insieme considerate, l'importo di lire 11.500.000.

Un concorso fra architetti per edifici doganali e turistici sui valichi alpini

ROMA, 8

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha indetto un concorso fra architetti e ingegneri italiani iscritti ai rispettivi Sindacati, per la compilazione di progetti-tipo di edifici doganali, turistici sui valichi alpini. Per tale concorso, sono stati istituiti vari premi forniti dal Ministero per la Stampa e la Propaganda per il complessivo importo di lire 60.000. I progetti dovranno pervenire ad suddetto Ministero entro le ore 12 del giorno 10 marzo

Rapporti di S. E. Starace agli ispettori e alle ispettrici

ROMA, 8

Secondo quanto era stato annunciato con *Foglio di disposizioni* n. 736, il Segretario del P. N. F. ha tenuto oggi rapporto agli ispettori e alle ispettrici nel Palazzo del Littorio. Il Segretario ha segnato le direttive per un'azione sempre più intensa che miri a sviluppare al massimo grado l'organizzazione capillare del Partito.

Il Voivoda Michele lascierà tra breve il letto

FIRENZE, 8

Anche negli ultimi due giorni, da quando ha fatto ritorno a Villa Sparta, il gran Voivoda Michele di Romenia è andato progressivamente migliorando e la sua convalescenza è ormai così avanzata che egli potrà cominciare ad alzarsi dal letto entro la metà di questa settimana.

La "Vespucci,, a Napoli

NAPOLI, 8

Stamane è giunta in porto la nave-scuola «Vespucci», accolta dalle salve d'uso.

L'ORA DEL REALISMO

Constatazioni romene
sulla vacuità della P. I.

BUCAREST, 8

In relazione al libro politico del Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest Seba, la scorsa settimana alla Camera dei deputati romena sono state presentate parecchie interpellanze sulla politica estera. Dopo la discussione di sabato scorso, nel corso della quale Antonescu aveva risposto alle domande a lui rivolte, ha avuto inizio quest'oggi una analoga discussione anche al Senato.

Ha parlato per primo il senatore Gafencu del partito nazionalzaranista, che ha interpellato il Ministro degli Esteri Antonescu sull'accordo di Montreux

Gafencu ha chiesto se questa politica veniva ancora seguita dal Governo e se la faceva propria. Se le cose non stavano così l'interpellante chiedeva chiarimenti al Governo sulla sua politica estera.

Ha preso quindi la parola il prof. Jorga il quale ha accennato alle relazioni con la Russia sovietica ed ha poi proseguito:

«Titulescu alla Camera ha dichiarato: «Dimentichiamo di essere romeni. Noi siamo cittadini della Piccola Intesa». Ora noi dobbiamo porci la domanda — ha detto Jorga —: Come possiamo essere cittadini della Piccola Intesa se non possiamo abbracciare coloro che abbraccia il signor Stojadinovic, nè possiamo fare passi che la diplomazia cecoslovacca ha intrapreso in una certa direzione? Cerchiamo di non sollevare certe questioni affinchè in un dato momento, quando si spezzeranno i vincoli che noi abbiamo ritenuto per felicissimi, si possa dire: anche la Romania ha contribuito a spezzare questi vincoli. Parliamo perciò di meno. Taluni che si sentono più vicini alla Germania attaccano le alleanze, altri invece interpretano queste alleanze in senso europeo. Prepariamoci, ha concluso Jorga, in modo da poter essere di profitto per i nostri alleati e in caso di bisogno, qualora i nostri alleati dovessero venire a mancare, da poterci difendere noi soli».

Sotto il titolo «La Piccola Intesa esiste ancora?», il *Curentul* pubblica un articolo in cui espone le manifestazioni piuttosto eterogenee che caratterizzano attualmente la politica degli Stati componenti la Piccola Intesa. Il giornale segnala l'orientamento russofilo della Cecoslovacchia, orientamento suggerito dal timore della Germania, ponendolo a riscontro con l'orientamento della Jugoslavia, tutta intenta, dal suo canto, a raggiungere i propri scopi senza preoccuparsi eccessivamente delle direttive generali della Piccola Intesa. In tali condizioni, soggiunge il giornale, c'è da domandarsi se la Romania debba ancora cercare di salvare le apparenze e di dare un sembiante di vita alla Piccola Intesa, illudendosi ancora sulla stabilità di questa formazione politica.

La rimozione di Seba da Bucarest richiesta da un giornale praghese

PRAGA, 8

Occupandosi dell'interpellanza al Parlamento romeno circa il libro del sig. Seba, Ministro de Cecoslovacchia a Bucarest, il *Narodny List* scrive: «Il Parlamento romeno ha protestato, ma anche il nostro Parlamento non dovrebbe starsene zitto ed il Ministro degli Esteri dovrebbe essere interrogato se è possibile che il sig. Seba, dopo quanto è accaduto, resti ancora come Ministro di Cecoslovacchia in Romania.

Rinvio della visita di Antonescu ad Ankara

ISTANBUL, 8

A causa della sua malattia il Ministro romeno Antonescu ha rinviato la sua visita ad Ankara a dopo il 20 corrente, cioè al suo ritorno da Atene, dove si recherà per la riunione del Consiglio dell'Intesa Balcanica.

Contraddizioni tra parole e fatti nella politica estera francese

MONACO DI BAVIERA, 8

Nel quadro dell'attuale marcato interessamento della stampa alle questioni inerenti ai rapporti franco-tedeschi, la *Münchener Neueste Nachrichten*, in un ampio esame dell'argomento rileva come il fittizio consolidamento della politica interna francese induca il Governo di Blum a cercare allori anche in politica estera.

Dopo aver constatato che finora nulla di concreto è stato realizzato in questo campo e che quasi tutto si basa su semplici congetture, in parte già distrutte dalle chiare dichiarazioni di Hitler, il giornale mette in guardia gli ottimisti a non lasciarsi illudere, poichè la strana divergenza fra la reale attività del Quai d'Orsay e le parole dei Ministri francesi appare sempre più accentuata e potrebbe giustificare l'ipotesi che si tratti di uno scaltro tentativo del Governo di Blum di falsare davanti all'opinione pubblica mondiale la situazione internazionale della Francia, allo scopo di raggiungere il maggiore successo nell'Esposizione mondiale di Parigi, la quale, come è noto, dovrebbe dare la spinta all'America a concedere un forte prestito a Parigi.

Lungo colloquio fra Blum e il Ministro cecoslovacco

PRAGA, 8

I giornali hanno da Parigi che il Ministro cecoslovacco ha avuto un lungo colloquio con Blum, al quale ha esposto le questioni rimaste ancora insolute nelle trattative commerciali e ha parlato anche del problema delle emigrazioni dei cecoslovacchi in Francia.

Trattative commerciali con l'Egitto avviate dal figlio di Horthy

BUDAPEST, 8

I giornali informano che Nicola Horthy junior, figlio del Reggente presidente della Società commerciale ungaro-egiziana, si trova ad Alessandria per svolgere trattative commerciali. Nicola Horthy ha avuto colloqui coi Ministri egiziani delle Finanze e del Commercio.

Blomberg unico oratore alla «Commemorazione degli eroi»

BERLINO, 8

Si apprende da fonte autorizzata che il solo a prendere la parola alla cerimonia della «Commemorazione degli eroi», che avrà luogo il 21 febbraio, sarà come l'anno scorso il Maresciallo Blomberg. Non vi saranno altri discorsi, contrariamente a certe informazioni della stampa straniera, che parlano di manifestazioni politiche importanti.

La "Reichsbank,, seguiterà a collaborare con la Banca dei regolamenti di Basilea

BASILEA, 8

Il dott. Schacht, nella riunione dei Governatori delle Banche centrali di emissione, ha dichiarato che contrariamente all'interpretazione data in taluni ambienti e una allusione del discorso di Hitler del 30 gennaio, la «Reichsbank» mantiene la sua collaborazione alla Banca internazionale dei regolamenti, ma sul piede di perfetta eguaglianza con gli stessi diritti e doveri delle altre banche. Ha soltanto cessato di esistere l'obbligo che, secondo il piano Young, la «Reichsbank» aveva di fornire alla Banca di Basilea soltanto informazioni. Nella giornata di oggi verrà emesso in proposito un comunicato ufficiale.

Ufficiale inglese vittima di un'imboscata in India

PESHAWAR, 8

Il Luogotenente Beatty è stato vittima di una imboscata presso Boya. Con lui sono stati uccisi anche due soldati indigeni, mentre due altri rimanevano feriti. Beatty si dirigeva in automobile presso Dattake, per distribuire la paga alle truppe locali, quando è stato assalito da un gruppo di dieci uomini appiattati in prossimità della strada.

Un'altra gesta della Ghepeù?
Singolare scomparsa dal treno Berlino-Budapest di due ufficiali giapponesi e di un ingegnere tedesco

BUDAPEST, 8

Due ufficiali di stato maggiore dell'esercito giapponese ed un ingegnere tedesco dovevano arrivare stamane alle 12 da Berlino. Senonchè, quando il treno è giunto in stazione, le persone che li attendevano sono rimaste assai sorprese di non vederli scendere dal convoglio. Non sapendo come spiegarsi il fatto, tanto più che i tre viaggiatori avevano telegraficametne confermato la loro partenza da Berlino, si sono rivolte al personale del treno, dal quale hanno appreso che, effettivamente, due giapponesi in abito borghese ed un signore i cui connotati corrisponderebbero a quelli dell'ingegnere tedesco, erano saliti nel convoglio alla stazione di Berlino ed avevano preso posto in tre cabine-letto.

Il capotreno ha inoltre specificato di aver notati i tre viaggiatori, durante il tragitto, nel vagone ristorante e di averli visti più volte nei corridoi. Visitate le cabine-letto, si sono infatti trovate due valigie ed alcuni giornali appartenenti indubbiamente agli scomparsi. In seguito alle indagini eseguite e all'interrogatorio di parecchi viaggiatori, si sarebbe potuto precisare che i due ufficiali di S. M. e l'ingegnere sarebbero scomparsi mentre il treno attraversava il territorio cecoslovacco.

Particolarmente interessante è apparsa la deposizione di un signore ungherese, il quale ha narrato di avere visti i due giapponesi parlare animatamente con tre individui, uno dei quali aveva gli occhi nascosti da un grosso paio di occhiali neri e una piccola busta rettangolare di pelle gialla sotto il braccio. Sulla misteriosa scomparsa dei due ufficiali e dell'ingegnere tedesco si fanno le più opposte ipotesi. Sembra però si vada facendo strada il sospetto che essi siano stati rapiti da agenti sovietici.

In Cecoslovacchia non se ne sa nulla

PRAGA, 8

Ufficialmente si comunica da Bratislava che quelle autorità si sono rivolte telefonicamente alle autorità ferroviarie ungheresi della stazione di confine di Szob e che si è constatato che colà non si è affatto notata la pretesa scomparsa dei due ufficiali giapponesi.

La vita infernale delle popolazioni in Russia

RIGA, 8

Si ha notizia che la Pravda *conferma le voci relative ad una vasta azione di rastrellamento eseguita dalla Ghepeù nell'Ucraina. Secondo detto giornale, i dirigenti le organizzazioni del partito, nei circondari di Kiev, di Dryepropetrowsk e di Rostow, sono accusati di aver trascurato i loro doveri per non aver scoperto l'attività dei trotzkisti e che Postielien, capo della direzione del partito della Ucraina è stato congedato per quanto fosse considerato come uomo di fiducia di Stalin. Sarebbe stato allontanato anche il capo del partito a Kursk.*

Con Voroscilof, contro Stalin

Nella regione di Swerdlowsk la Ghepeù avrebbe eseguiti numerosi arresti e colonne di deportati sarebbero state avviate verso i campi di concentramento della Russia asiatica, dove i condannati politici vengono adibiti ai lavori ferroviari ed alla costruzione di opere di carattere militare. Le notizie qui giunte, si riferiscono quasi tutte a manifestazioni di protesta delle popolazioni avvenute in varie località per la rarefazione dei viveri, per le condizioni anti igieniche di vita, per l'eccessivo lavoro al quale sono sottoposti gli operai. Il fermento è particolarmente diffuso nelle provincie dell'estremo oriente sovietico ove da due mesi non vengono pagati i salari. Le condizioni in cui versano le popolazioni stremate da sofferenze e torture inenarrabili, oppresse da persecuzioni poliziesche sistematiche e da angherie di ogni genere sono veramente pietose. Rese schiave e condannate alla vita infernale degli schiavi, osservavano alcune persone qui giunte recentemente dall'interno della Russia, esse appoggiano e favoriscono come possono il Maresciallo Voroscilof perchè sanno che egli è contro Stalin e contro i suoi metodi di sopraffazione e di feroce tirannia.

Ripresa religiosa

Notevole è inoltre lo sviluppo preso in questi ultimi tempi dalla propaganda religiosa. E' significativo a questo proposito quanto pubblica il giornale sovietico Bezbosenik *(Senza Dio) il quale denuncia che, nelle campagne i popi hanno ripreso a dire la messa e che, quando un contadino muore, la cassa mortuaria viene benedetta clandestinamente alla presenza dei familiari, i quali, poi, si astengono dal partecipare al rito funebre che deve svolgersi secondo norme speciali impartite dal Governo. In molte case sono riapparse le icone e in varie regioni i popi hanno organizzato delle «messe ambulanti» alle quali, in località lontane dall'abitato ed al sicuro dagli agenti della Ghepeù assistono centinaia di fedeli.*

Si segnala che a Starodubsk, a Jaroslvka, ad Armavir e nella Baskiria, sono avvenuti gravi incidenti perchè i contadini si sono apparentemente rifiutati di partecipare alle manifestazioni organizzate dai comitati dei «Senz Dio».

300 arresti a Kief

LONDRA, 8

I giornali seguono con attenzione gli avvenimenti che si svolgono nell'Unione sovietica e rilevano che si manifesta colà una crescente tensione. Il *Daily Mail* conferma che il Maresciallo Tukacewski è caduto in disgrazia. Il *Daily Mirror* annuncia che 300 comunisti di Kief, tra i quali si trovano delle donne, sono stati ieri imprigionati. Questi arresti sono stati operati in seguito alla scoperta di un complotto contro Pistiselicf, uno dei collaboratori di Stalin. Tra le persone arrestate si trova anche il segretario del partito comunista Sapor.

L'avv. Levinson nel Brasile
Si tratta di un agente del Comintern?

RIO DE JANEIRO, 8

La stampa continua ad occuparsi del sedicente avvocato Levinson arrivato dagli S. U. per difendere l'ex deputato comunista Ewert. Il giornale *A Nota*, in base ad alcune indagini fatte, afferma che Levinson dev'essere un agente secreto del Comintern.

Conferenze sul bolscevismo di Bruce Lockart a Belgrado

BELGRADO, 8

Domani giungerà a Belgrado, Bruce Lockart, il quale essendo Console inglese a Leningrado, veniva arrestato dai Soviet nel 1918, ciò che provocava l'arresto a Londra del sig. Litvinof, attuale Ministro degli Esteri. L'ex Console inglese terrà in Jugoslavia alcune conferenze per esporre le sue impressioni sul regime bolscevico.

Il comunismo svizzero verso la resa dei conti

BERNA, 8

La *Neue Zürcher Zeitung* scrive che l'istruttoria delle autorità cantonali sui fatti di La Chaux de Fond non è ancora chiusa. A causa del gran numero delle persone arrestate il Procuratore della Confederazione e il Consiglio federale attendono di pronunciarsi, ma già considerano come grave la constatata partecipazione di elementi stranieri. Il Procuratore della Repubblica infine sta esaminando se dovranno comparire davanti al Tribunale di suprema istanza due deputati al Parlamento federale e i redattori di tre giornali comunisti, colpevoli di offese e di calunnie contro il Consiglio federale.

A Milano è stato gettato un seme che sarà fecondo

ATENE, 8

L'*Athinaika Nea*, tornando ad occuparsi, in un articolo editoriale, dei colloqui tra il Ministro degli Esteri italiano e quello turco, scrive che il risultato è eccellente, non solo per l'Italia e per la Turchia, ma anche per gli altri popoli del Mediterraneo, i quali si gioveranno della nuova situazione psicologica creata in questo mare. Anche il *Vradini*, esaminando il comunicato ufficiale di Milano e quello relativo alle conversazioni di Belgrado, rileva che essi testimoniano di un progresso nella via della pacificazione e della collaborazione in dipendenza dell'accordo italo-britannico, che ha posto termine definitivamente alla pericolosa tensione preesistente. La *Proia* considera l'incontro di Milano come un avvenimento fecondo di risultati e lo giudica un punto di partenza della massima importanza. L'*Acropolis* parimenti scrive che il fatto politico dell'incontro milanese, costituisce un elemento che può essere decisivo per la pace nel Sud-est europeo.

La condanna a Danzica del presidente del partito del centro

DANZICA, 8

Il Tribunale di Danzica ha condannato il presidente del partito del centro dott. Stachnii a sei mesi di prigione per contravvenzione alla legge sulla stampa e violazione degli interessi dello Stato. Stachnik aveva assunto un certo Leo Gozenia come prestanome per pubblicare un settimanale in sostituzione dell'organo del partito del centro *Danziger Volksstimme*, che era stato proibito dal Governo. Leo Gozenia, arrestato dalla polizia, ha confessato che fu proprio il dott. Stachnik ad assumerlo. Il Gobenia è stato condannato a 4 mesi di prigione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto delle gerarchie alla Casa del Fascio

Per le ore 15 di oggi, alla Casa del Fascio, sono convocate le seguenti gerarchie: il reggente la Segreteria federale amministrativa, il segretario del «Guf», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore superiore dell' O. N. D., il comandante in 2.a dei Fasci Giovanili di Combattimento, il presidente provinciale dell'Opera Balilla, i fiduciari delle Associazioni fasciste, il presidente dell'Associazione Volontari, Mutilati e Combattenti, la presidente dell'Associazione Famiglie Caduti fascisti, i presidenti delle U. P. F. datori di lavoro, il segretario delle U. P. F. lavoratori e il segretario dell'Artigianato.

Rapporto fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti

Alle ore 18.30 di ieri, il Segretario federale, alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto ai fiduciari dei 12 Gruppi rionali del capoluogo; hanno presenziato al rapporto il comandante in 2.a dei Fasci Giovanili di Combattimento e l'ispettore superiore dell'O. N. D.

Il Segretario federale ha dettagliatamente esaminato la situazione dei singoli Gruppi rionali nei riguardi delle sedi e dell'inquadramento capillare. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Ispezioni ai Fasci della Provincia

Il reggente la Segreteria federale amministrativa ha ispezionato il 7 corrente i Fasci di Combattimento di Cruscevie, Bucuie, Studeno, Villa Caccia, Postumia Grotte, Villa Slavina, S. Pietro del Carso e S. Michele di Postumia.

Elargizioni a favore dell'E. O. A.

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dell'E. O. A: Vittore Vittorelli lire 500, Fratelli Petracco lire 800, Zumpano lire 50, Mutua Impiegati 1000, Ditta M. Sessi lire 500 terzo contributo. Dagli impiegati dell'Azienda Bonifica e della tenuta di Primero lire 184.70, dal personale dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero lire 119.10. Il Segretario federale ha ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Per gli studenti della R. Università di Padova. *Sono esposti sull'albo in sede, gli orari dell'appello speciale di esami (febbraio XV) per la Facoltà di scienze politiche e per quella di giurisprudenza.*

Corsi di preparazione politica. *La lezione d'oggi resta sospesa. Venerdì prossimo, nell'aula C della R. Università, alle ore 19.30, terrà lezione il prof. Risolo su «La dottrina del Fascismo».*

FF. GG. C.

Gara di fondo. *Contrariamente a quanto comunicato nelle* Ultime Notizie *di ieri sera, nelle quali veniva segnalato come vincitore della gara di fondo il postumiese Modic, rettifichiamo che il suddetto concorrente arrivava dietro Franceschini di Trieste, che segnava il tempo di 1.00.51, Modic segnava 1.02.08, Cantarutti 1.03.22, Rudes 1.06.58. I tempi erroneamente comunicati erano i massimi anzichè quelli effettivamente registrati dai singoli concorrenti.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Sono aperte le iscrizioni a un corso di dattilografia, computisteria e ragioneria. Per informazioni in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28) nelle ore d'ufficio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19).*

Rapporto rinviato. *Il rapporto delle iscritte ai Gruppi rionali [illegible] indetto per domani alle 19 in Sala del Littorio, è rinviato alla prossima settimana.*

Elargizione. *È pervenuto alla Federazione provinciale dei Fasci Femminili l'importo di lire 50 dalla camerata Marie Anne Goldschmied, pro bambini. La fiduciaria provinciale ringrazia.*

OPERA BALILLA

Accademia Littoria. *I sottoelencati Avanguardisti sono stati accettati all'esame di concorso per l'ammissione all'Accademia Littoria. Essi dovranno presentarsi oggi in perfetta divisa, alle ore 12, al Comando provinciale, per essere passati in rivista e per ritirare lo zaino e la mantellina, qualora ne fossero sprovvisti. La partenza avrà luogo mercoledì alle 6.15: Agostino Claudio, Besso Alfredo, Botteri Giulio, Colpistro Emilio, Collerina Umberto, D'Orio Giuseppe, De Gemini Fernando, Demarchi Mario, Furlan Guido, Flego Silvano, Fabricci Carlo, Fontanone Noris, Flaminio Arduino, Gentilis Alberto, Goss Nerone, Gregorio Ernesto, Illeni Ernesto, Mercanti Ervino, Modugno Franco, Mucci Livio, Pinaki Mario, Profeta Tristano, Reginato Federico, Stormi Sergio, Stokel Guido, Santoro Francesco, Tommasi Arnaldo, Trevisan Guerrino, Vugo Remo, Zarattini Claudio.*

Raduno sciatorio di Asiago. *Gli Avanguardisti prescelti per il Raduno sciatorio nazionale di Asiago sono comandati oggi, alle 20.30, alla palestra Cobelli, per sostenere la prescritta visita medica.*

L'assemblea dei marinai in congedo alla presenza del Segretario federale

Nella sala maggiore della Casa del Combattente si è tenuta domenica mattina l'assemblea della Sezione triestina dell'Associazione Marinai d'Italia.

Al rapporto ha presenziato il Segretario federale comm. Grazioli, accolto da una fervida manifestazione da parte dei marinai presenti.

Il presidente della Sezione, cav. Pilade Queirolo, ha fatto la relazione della vasta attività sociale svolta dalla Sezione nell'anno decorso, accennando all'assistenza morale e materiale ai soci e illustrando le linee della futura operosa attività che la Sezione svolgerà nell'anno in corso, per un sempre maggiore potenziamento dell'Associazione.

La parola del comm. Grazioli

Dopo la relazione del camerata Queirolo, il Federale ha pronunciato brevi parole, facendo risaltare l'importanza che l'Associazione marinai in congedo acquista particolarmente a Trieste che vive ed è tutta protesa sul mare e che ha ultimamente avuto, assegnate dal Duce, funzioni imperiali.

Dopo essersi compiaciuto per l'opera svolta dai dirigenti, il Federale ha incitato a continuare con la stessa fede per la via intrapresa, allo scopo di inquadrare tutti i marinai in congedo della nostra Provincia.

Da ultimo il Federale ha voluto far risaltare il valore spirituale delle Associazioni d'Arma, che svolgono un'opera di diretta collaborazione con l'azione del Partito.

Le parole del Federale sono state accolte da vivi applausi. Il gerarca infine ha ordinato il saluto al Duce, mentre l'assemblea prorompeva in altissime acclamazioni al Duce e all'Italia fascista.

Un telegramma di S. E. Rebua

Il capo della Provincia, in occasione dell'assemblea dei marinai in congedo, ha inviato al presidente il seguente telegramma di adesione:

«A lei ed ai forti marinai in congedo, in occasione del rapporto annuale, il mio saluto vivo e cordiale con animo che conosce le dure gioie del mare. - Prefetto *Rebua*».

Il presidente dei marinai in congedo ha così risposto:

«A questa Associazione marinai in congedo è tornato molto gradito il caloroso telegramma che V. E. si è degnata di trasmetterci. A nome dei marinai d'Italia le esprimo i sensi dei più devoti ringraziamenti. Con particolari ossequi. Il presidente *Pilade Queirolo*».

I funerali di mamma Corsi

Stamane alle 10, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, avranno luogo i funerali della compianta signora Angela Corsi, madre della Medaglia d'oro Guido Corsi, capitano degli alpini, volontario di guerra.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a trovarsi questa mattina alle 9.45 alla Cappella dell'Ospedale Regina Elena per rendere omaggio alla salma della madre dell'eroico Volontario triestino. La Presidenza della Compagnia interverrà col labaro.

La Sezione Alpini invita tutti gli iscritti ad intervenire oggi al funerale della madre del valoroso capitano Corsi, Medaglia d'oro.

Le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a partecipare ai funerali della camerata Angela Corsi.

"Giorni italiani in terra magiara„ Aldo Cassuto al "Morara-Sassi„

Ricordiamo che il camerata Aldo Cassuto parlerà domani, mercoledì, al «Morara Sassi» sul tema «Giorni italiani in terra magiara». La competenza del conferenziere e l'argomento d'attualità promettono sin d'ora una serata di vivo interesse e di grande affluenza di pubblico.

Assemblea automobilisti in congedo

Per giovedì 11 sono convocati presso la sede nella Casa del Combattente alle 21 tutti i camerati per comunicazioni in merito al nuovo riordinamento in seguito alle disposizioni delle superiori gerarchie. Si raccomanda vivamente l'intevento.

Assemblea generale panettieri

Domani alle 17.30 si terrà nella sala delle riunioni, presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, l'assemblea generale dei lavoranti panettieri. Potranno partecipare i lavoratori in possesso della tessera dell'anno XIV e i disoccupati in turno all'Ufficio di collocamento, sezione commercio. Sarà esaminata la situazione della categoria ed il Commissario del Sindacato farà un'ampia relazione sull'opera svolta. Presiederà il segretario dell'Unione.

Congedo. Iersera, nei locali dell'Albergo Europa, in una atmosfera di perfetto cameratismo fascista, ebbe luogo, con l'intervento del comm. avv. Oberti di Valnera [illegible], la cena d'addio offerta [illegible] al dott. ing. cav. Salvatore Donno, che per l'ultimo triennio resse le sorti dell'Istituto A. Volta [illegible]. Il prof. Campitelli, a nome di tutti gli insegnanti, rivolse parole di ringraziamento ed augurio al partente, parole alle quali il festeggiato rispose [illegible] all'avvenire dell'Istituto.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. [illegible]

Al Dopolavoro Bancari. [illegible]

Baccanale al Dopolavoro Chimici. Oggi avrà luogo in sede, [illegible] dalle 22 in poi, il tradizionale baccanale di addio al Carnevale, [illegible]

Dopolavoro Ginnastica. Oggi avrà luogo nelle sale della Società Ginnastica Triestina un grande baccanale per i figli dei soci, [illegible]

STATO CIVILE DI TRIESTE 7 e 8 febbraio 1937-XV	
Nati vivi	21
maschi 11, femmine 10.	
Nati morti	1
Morti	22
Matrimoni	—

Il successo della Cavalchina della Croce Rossa al Verdi

La Cavalchina della Croce Rossa è tra i balli nostri tradizionali l'unico che ha conservato il carattere degli antichi veglioni. [illegible]

[illegible] per conto suo una specie di caposaldo nella battaglia delle serpentine, delle palline colorate e dei coriandoli che subito s'impegnò... accanitamente. La trovata della lenza ha incontrato il massimo favore. I pescatori, naturalmente si sono limitati a fornire l'esca senza speranza di preda, ma non devono perciò essersi eccessivamente adontati perchè pare che molto spesso la pesca vera non si svolge diversamente. Molte, eleganti e specialmente gaie le maschere, hanno contribuito a rendere più tipicamente carnevalesco il carattere del ballo ch'è stato però intonato alla più alta distinzione.

Una menzione merita l'addobbo, il motivo dominante del quale era costituito dall'insegna crociata. Una croce rossa luminosa sfavillava già all'ingresso del teatro e si ripeteva un po' dovunque troneggiando infine grandiosa sullo sfondo in seta bianca del palcoscenico e affiancata da due grandi fasci littori in oro. Tutto a coccarde tricolori con la croce rossa era pure l'addobbo intorno ai palchi, mentre i vestiboli, i bar e le sale annesse verdeggiavano di piante. In un simile ambiente ballare e divertirsi era un invito costante e quasi un imperativo. Aggiungiamo che esso non è rimasto inascoltato. Si è danzato fino all'alba animatamente al suono di due brave e numerose orchestre.

Ha fatto gli onori di casa il Comitato provinciale della Croce Rossa al completo.

Un rito al Camposanto
La traslazione della salma del Console Viti

Ieri alle 10.30 si è svolta al Cimitero di S. Anna una mesta cerimonia per la traslazione della salma del compianto console Gaetano Viti, della sepoltura provvisoria alla tomba di famiglia. Alla traslazione hanno assistito il Luogotenente Generale S. E. Raffaldi, comandante la Milizia nazionale ferroviaria, il Segretario federale comm. Grazioli, il console di Zamagna, comandante la «Mdicat», il primo seniore Robbiano, comandante la III Legione portuale, il seniore Loredana, per il Console generale Borghi, comandante la VI zona, il seniore Siena, per il Console generale Bocchio, comandante il Gruppo Battaglioni, il capocompartimento delle FF. SS. gr. uff. Amidei con i capi di tutte le sezioni ferroviarie e tutti gli ufficiali in servizio e in congedo della 5.a Legione ferroviaria.

Fasci di fiori sono stati deposti sul tumulo in omaggio alla memoria dell'estinto.

L'Abisso dei Serpenti
nella conferenza Finocchiaro all'Alpina

Come annunciato, domani sera, alle 20.45, nella sede dell'Alpina delle Giulie avrà luogo una interessante conferenza su uno dei più orridi e grandiosi fenomeni speleogici della regione carsica: l'Abisso dei Serpenti presso Divaccia. Oratore sarà uno dei nostri giovani e provetti esploratori di grotte, Carlo Finocchiaro, che con chiara parola darà relazione di una discesa effettuata lo scorso anno nell'Abisso stesso in compagnia di altri componenti la Commissione Grotte dell'Alpina. Alla conferenza, che sarà illustrata da una magnifica serie di fotografie assunte durante varie esplorazioni della Voragine dei Serpenti, sono invitati i soci e quanti si interessano di speleologia.

Addio al Carnevale al Dopolavoro Ass. XXX Ottobre. Oggi, dalle 16 alle 21, trattenimento danzante del comitato «bianco-azzurro» con varie attrattive ecc. In serata il solerte comitato feste dei «dodici» terrà nella sede di via Tiziano Vecellio 4, dalle 21.30 al mattino il grande veglionissimo d'addio al Carnevale. Lotteria per i buongustai, sorprese, zoologia in ballo, processo celebre, scherzi di cotillon, uragano e tempesta di stelle filanti.

Al Dop. Poligrafico. Questa sera nella sede di Piazza Impero 7 avrà luogo l'ultima veglia di Carnevale. Si prevede che numeroso pubblico di soci e simpatizzanti assisterà alla lieta serata. Per l'occasione l'orchestra sarà rinforzata.

Al Dopolavoro «Lucchini». Questa sera, ultimo di Carnevale, nella propria sede sociale completamente addobbata, avrà luogo, dalle 21.30 al mattino, il tanto atteso veglione, con premio alla migliore maschera. Si terrà inoltre una lotteria sportiva con premi, ecc.

Nelle sedi del Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 22 in poi, alla sede Vittorio Veneto, grande baccanale. Sorprese e scherzi allieteranno la serata, per la quale si prevede un'ottima riuscita sia per la accurata organizzazione che per lo interessamento suscitato nei frequentatori della bella sede di Piazza Vittorio Veneto. Il Comitato feste del Ferroviario, si è assicurato l'intervento degli artisti concittadini Roberto De Rosè, Lia Carini e Aldo Rinaldi, che con le loro canzoni, macchiette, parodie, duetti ecc. ecc., contribuiranno a rendere più allegra e divertente la serata destinata a salutare l'addio del Carnevale. Accompagnerà le danze la valente orchestrina De Colombari. Anche nella sede S. Vito avrà luogo con inizio alle 21 una grande veglia mascherata che, oltre alle consuete gare e scherzi sarà allietata da numeri di ballo e canzoni eseguiti da un corpo di ballo in miniatura. A tutte e due le feste si interviene in abito scuro; le maschere saranno gradite.

Veglia in Sala Massima. Oggi dalle 21 in poi nelle lussuose sale di via Coroneo 15, avrà luogo la preannunciata veglia di Carnevale con varie sorprese, scherzi di cotillon. Accompagnerà le danze la valente orchestrina Mazza.

Le ultime veglie di Carnevale

Carnevale che se ne va avrà questa sera il suo ultimo addio presso quasi tutti i Dopolavoro della città. Ecco i principali trattenimenti della serata:

Associazione motociclistica di Trieste, dalle 21 alle 4 del mattino ultimo ballo carnevalesco; Dopolavoro Mario Trevisan: grande veglia danzante in Sala massima di via Caprin 7; Dopolavoro interaziendale chimici, ore 21 baccanale d'addio al Carnevale; Dopolavoro Beltrame, ore 21, veglia di fine Carnevale; Dopolavoro Società Ginnastica Triestina, ore 20, baccanale carnevalesco per i figli dei soci; dalle 21.30 in poi gran ballo per soci e invitati; Dopolavoro Artigiano (S. Lazzaro 23), dalle 22 in poi ballo di martedì grasso; Dopolavoro Cooperative Operaie, dalle 21 grande veglia dei dopolavoristi (obbligatoria tessera); Dopolavoro Assicurazioni Generali: dalle 22 grande baccanale in abito da sera o divisa; Dopolavoro bancari, assicuratori, esattoriali (S. Pellico 4), dalle 22 baccanale; Dopolavoro Vittorio Veneto, dalle 16.30 alle 20.30 ballo comitato bianco-nero; Dopolavoro «Dimm», sez. A e B dalle 22 baccanale, C dalle 20 grande ballo; Dopolavoro R. A. S., dalle 21.30 grande trattenimento carnevalesco; Dopolavoro A. Casalini: dalle 21, serata d'addio al Carnevale; Dopolavoro Pubblico impiego, dalle 22 grande veglia danzante; Dopolavoro rionale «Quis contra nos?», dalle 20 grande serata di fine Carnevale; (Dopolavoro ferroviario: dalle 22 (sede Vittorio Veneto), grande festino danzante per soci, familiari e invitati; Sala del Ridotto: dalle 21 grande festa carnevalesca; Sala massima di via Coroneo, dalle 21 festino danzante; Dopolavoro postelegrafonico, dalle 22 veglia danzante con giuochi e sorprese; Società Dalmatica: dalle 21 ultima veglia di Carnevale.

Al Dopolavoro «Mario Trevisan». Il Comitato balli del Dopolavoro «Mario Trevisan» ha organizzato per questa sera, nella sala massima di via Caprin 7, una veglia danzante alla quale sono invitati tutti i soci e simpatizzanti dopolavoristi. La veglia, che sarà allietata da scherzi, avrà inizio alle ore 22.

Martedì grasso al Dopolavoro Artigiano. Questa sera dalle 22 in poi presso il Dopolavoro dell'Artigianato avrà luogo l'ultima veglia danzante di Carnevale.

Al Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 22 in poi nella sede sociale di via Giorgio Galatti 7, si terrà una grande veglia danzante, con giuochi ed estrazioni di premi. Suonerà uno scelto jazz-band.

Le Giurie dei Prelittoriali del lavoro

Il Segretario federale, d'intesa con il segretario del «Guf», ha nominato le Giurie dei Prelittoriali del Lavoro:

Gare agricole. Concorso per la cultura dei cereali: presidente prof. Vedovi Luigi; segretario dott. Ruzzier Antonio; componenti: prof. Blasig Francesco, dott. Bidoli Attilio, dott. Bregant Luigi, Bazzan Arturo.

Concorso di carattere zootecnico: presidente prof. Vedovi Luigi; segretario dott. Ruzzier Antonio; componenti: dott. Perco Emo, dott. Brunner Leo, dott. Bidoli Attilio, dott. Vassilli Luigi.

Concorso per la frutticoltura: presidente prof. Vedovi Luigi; segretario dott. Ruzzier Antonio; componenti: prof. Blasig Francesco, dott. Bidoli Attilio, Martinis Pietro, Canciani Giuseppe.

Concorso per la coltivazione di piante erbacee industriali: presidente prof. Vedovi Luigi; segretario dott. Rodolfo Lence; componenti: dott. Leo Brunner, dott. Bregant Luigi, prof. Blasig Francesco, dott. Bidoli Attilio.

Gare Artigiane. Concorso per pellettieri: presidente prof. Finazzer-Flori Eligio; segretario prof. Spadavecchia Marino; componenti: ing. Zacchi Silvio, Passy Silvio, ing. Badessi Alfredo.

Concorso per formatori modellisti meccanici: presidente ing. Pino Lonzari; segretario perito ind. Kozmann Guido; componenti: ing. Gialdini Gialdino, ing. Badessi Alfredo, perito ind. Vidorno Cesare.

Concorso per orologiai: presidente Cavallar Ferdinando; segretario prof. Spadavecchia Marino; componenti: Lipari Mariano, Tolpati Bruno, Vidorno Cesare.

Concorso per legatori di libri: presidente prof. Grego-Mayer Renato; segretario prof. Spadavecchia Marino; componenti: ing. Furlani Guglielmo, Ricci Edoardo, Psacharopulo Alessandro.

Concorso per decoratori edili: presidente prof. Finazzer-Flori Eligio; segretario prof. Marino Spadavecchia; componenti: prof. Zacchi Silvio, pittore Polvi Giovanni, pittore Corva Urbano.

Gare commerciali. Concorso per vetrinisti per ammobiliamento: presidente prof. Finazzer-Flori Eligio; segretario Padovan Alberto; componenti: pittore Corva Urbano, dott. Centis Mario, Mori Fernando, Punzo Guido.

Concorso per macellai: presidente dott. Robba; segretario dott. Isler Rodolfo; componenti: Spazzapan Mario, Polacco Oscar, Picco Bruno, dott. Cenni Egone.

Concorso per dattilografi: presidente comm. Pertosi Ascari; segretario dott. Isler Rodolfo; componenti: rag. Capurso Pasquale, rag. Spazzapan Mario, Depretis Armando, D'Amato Luigi.

Concorso per fioristi: presidente prof. Finazzer-Flori Eligio; segretario dott. Isler Rodolfo; componenti: Miotto Ferruccio, Spazzapan Mario, Perotti Ottone, prof. Spadavecchia Marino.

Gare industriali. Concorso per mobilieri: presidente ing. Battigelli Raffaello; segretario dott. Spiegel Guido; componenti: dott. Frandoli Vittorio, ing. Borri Rodolfo, ing. Hanke Mario.

Concorso per muratori: presidente arch. Umberto Nordio; segretario arch. Hirsch Giuseppe; componenti: ing. Lugnani Bruno, ing. Borri Rodolfo, ing. Beccari Giovanni.

Concorso per saldatori autogenisti: presidente ing. Chiandussi Luigi; segretario ing. Hanke Mario; componenti: ing. Gialdini Gialdino, ing. Borri Rodolfo, ing. Schromek Francesco.

Concorso per litografi incisori: presidente cav. Carniel Dante; segretario dott. Chiaruttini Claudio; componenti: Sigon Bruno, Ricci Edoardo, Tolpati Bruno.

Concorso per invenzioni e ritrovati pratici per l'indipendenza economica nazionale: presidente il Segretario federale; componenti: il segretario del «Guf», il segretario del Sindacato provinciale fascista degli ingegneri, il fiduciario dell'Associazione fascista degli inventori.

Verificazione dei pesi e delle misure

Il Prefetto determina:

1) la verificazione periodica dei pesi e delle misure avrà luogo nell'anno 1937 nel Comune di Trieste componente il primo dei due riparti del Distretto Metrico di Trieste nei giorni e nelle ore indicate nel quadro seguente:

Comuni, Frazioni o Borgate che vi concorrono: Banne, Barcola, Basovizza, Cattinara, Chiadino, Chiarbola Inf., Chiarbola Sup., Cologna, Contovello, Gretta, Groppada, Guardiella, Longera, Opicina, Padriciano, Prosecco, Roiano, Rozzol, S. Croce, S. Maria Maddalena Inf., S. Maria Maddalena Sup., Scorcola, Servola, Trebiciano.

Epoca in cui è conseguita la verifica: pesi fissi: dal 20 al 31 gennaio; ambulanti inscritti: dal 1.o al 28 febbraio; Società: dal 1.o al 13 febbraio, dal 15 al 27 febbraio, dal 1.o al 31 marzo, dal 1.o al 30 aprile, dal 1.o al 31 maggio, dal 1.o al 30 giugno, dal 1.o al 31 luglio; uffici pubblici: dal 1.o al 4 agosto, dalle ore 8 alle 12.

Verifica prima, collaudo aggiustamenti, sopraluoghi, nelle ore del pomeriggio.

Chi è tenuto alla verificazione

2) Sono tenuti alla verificazione periodica tutti gli Uffici, gli stabilimenti pubblici, i professionisti, gli industriali ed i negozianti all'ingrosso ed al minuto contemplati nella tabella generale approvata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con decreto in data 1.o agosto 1926.

3) Coloro che intendono aprire un nuovo esercizio, per il quale sia obbligatoria la verificazione periodica hanno il dovere di farsi preventivamente inscrivere presso il Municipio come utenti e di presentare alla verificazione i loro strumenti metrici entro due mesi dalla apertura dell'esercizio.

4) I lattivendoli e gli altri esercenti ambulanti in genere, non inscritti nello stato degli utenti pesi e misure, hanno l'obbligo di sottoporre alla verificazione i loro strumenti metrici prima di intraprendere il loro esercizio e successivamente nel primo trimestre.

5) Non prima di otto giorni dall'epoca fissata per la verifica in ciascun Comune, i signori Podestà faranno avvertire ciascun utente, per mezzo di bollettini a stampa del giorno in cui dovrà presentare alla periodica verificazione gli strumenti metrici dei quali deve essere provveduto. In detto bollettino sarà indicato il numero dello stato, la categoria a cui l'utente appartiene ed il diritto erariale da corrispondersi all'atto della verifica.

6) Gli utenti pesi e misure soggetti alla verificazione periodica che posseggono bilancie, stadere fisse, o pompe da benzina fisse, debbono farne denuncia al R. Ufficio Metrico nel primo giorno di verificazione nel proprio Comune presentando i pesi di rapporto e gli altri strumenti metrici che eventualmente possedessero e pagando contemporaneamente il diritto di verificazione stabilito. Se per mancata denuncia o per ritardato pagamento del diritto erariale la verificazione si effettuasse in epoca posteriore al termine fissato nel presente manifesto, l'utente dovrà corrispondere al R. Verificatore le indennità stabilite dagli articoli 136 e 137 del citato regolamento.

Norme per la presentazione

7) Non saranno ammessi alla verificazione i pesi le misure e gli strumenti per pesare i quali non siano in condizioni di nettezza tale da poter rilevare i bolli appostivi, e quelli nei quali possa essere alterata la precisione per ruggine od altra materia estranea.

8) Il venditore al minuto di vino, birra, latte ed altri liquidi quando adoperi misure di vetro dovrà presentarne alla verifica periodica una serie dal doppio litro al decilitro e dichiarare al funzionario il numero delle altre misure legali possedute. Le misure di capacità, per liquidi, di metallo, devono essere tutte sottoposte alla verifica periodica.

9) A partire dal 1.o gennaio 1927, sono entrate in vigore le disposizioni dell'art. 64 del regolamento metrico, modificato col R. D. 10 dicembre 1914 n. 1385. In base a tali disposizioni è fatto obbligo a tutti gli esercenti di fornire il vino, il latte, ecc., solamente in misure legali bollate, restando assolutamente vietato l'uso delle misure di vetro (fiasche) non bollate.

10) Durante la verificazione periodica gli strumenti metrici negli Uffici temporanei, i signori Podestà assegneranno al R. ufficiale metrico, possibilmente, nel Palazzo Comunale, una sala conveniente, asciutta, stabile, bene illuminata e provvista dei mobili necessari e metteranno a disposizione di detto ufficiale una o più guardie municipali per mantenere il buon ordine ed un inserviente atto ad eseguire tutti gli incarichi manuali necessari al regolare compimento delle operazioni di verifica

Il compito dei Podestà

I Podestà ed i loro delegati, hanno la facoltà di assistere alle operazioni della verifica periodica.

11) I signori Podestà, nell'interesse dei loro amministrati procureranno che durante la permanenza del regio ufficiale metrico nel loro Comune, vi si trovi pure persona di loro scelta atta ad aggiustare gli strumenti metrici riconosciuti difettosi. L'officina di detto operaio riparatore non dovrà però essere stabilita in locale attiguo a quello dell'Ufficio di verificazione ovvero di passaggio per accedere all'Ufficio stesso.

12) Nel pagamento di diritto di verificazione la moneta di bronzo sarà accettata solamente a compimento della frazione di lira (legge 20 agosto 1862 n. 7).

13) Trascorso un mese dal termine stabilito da questo manifesto per ciascun Comune gli utenti non potranno usare o tenere nelle loro botteghe o negli stabilimenti e magazzini, pesi, misure e strumenti per pesare e misurare mancanti del bollo del biennio in corso 1937-38. I contravventori saranno deferiti all'autorità giudiziaria per la applicazione delle pene comminate dalla legge.

Il regio ufficiale metrico promuoverà inoltre il sequestro degli strumenti metrici riconosciuti difettosi e non ripresentati alla verificazione nel termine prescritto.

14) I signori Podestà a mezzo degli ufficiali ed agenti della polizia giudiziaria provvederanno a che le sopra accennate disposizioni della legge metrica, siano osservate.

15) Gli ufficiali di P. S. ed i comandanti delle stazioni dei CC. RR. assisteranno, a sua richiesta, il regio ufficiale metrico nelle operazioni della verifica.

16) I signori Podestà dovranno disporre in modo che il segretario comunale si trovi in Ufficio durante l'orario della verificazione per tutto quanto potesse occorrere al regio ufficiale metrico nell'interesse del buon andamento del servizio. Essi, inoltre, porranno a disposizione di detto ufficiale, il ruolo dei contribuenti la tassa comunale sugli esercizi e rivendite dell'anno in corso.

Ricordo di Augusto Jancovich

Che Augusto Jancovich non sia più tra noi, che lo si tolga oggi alla sua città per portarlo sotterra, è una di quelle realtà alle quali sembrano ribellarsi insieme il sentimento e l'immaginazione. Eravamo tanto abituati, da tanti anni, a vedere in lui il nostro musicista più geniale, più espressivo, più vivo, quello che a tutta la musica dava un'anima sua che era divenuta l'anima nostra. Pure tante volte la città temette di perderlo per sempre; tante volte parve che la sua individualità, così vigorosa e prepotente, dovesse obbedire al destino di trapiantarsi sotto altri, forse più larghi orizzonti. E in questi ultimi tempi il presagio della fine doveva pure aleggiare nello spirito di quanti incontravano il magnifico violinista: ingrossata, d'una grossezza anormale, la bella persona, chiusa la gola in fazzoletti che incorniciavano la figura d'un organismo malato, tratta a fatica dalla gola una voce ormai incolore, il gesto stanco e sconsolato. Tutto questo era vero; e nondimeno alla morte di Jancovich nessuno osava pensare.

Giacchè egli era uno di quegli artisti che una città ha veduto nella loro splendida aurora, e non sa immaginare se non nel vermiglio del loro astro ascendente. Pochi ebbero giovanile celebrità più di lui. Si può dire che egli fosse già celebre a diciott'anni. Alberto Castelli, quel gran maestro di violino, ne parlava commosso e raggiante. Bella scuola era quella di Alberto Castelli, e gran privilegio il poter assistere alle esecuzioni dei discepoli dinanzi al maestro. Da molti anni questi non suonava più in pubblico, una debolezza dei suoi suscettibilissimi nervi lo metteva in orgasmo dinanzi a qualsiasi uditorio, non poteva assumersi di comparire nemmeno come secondo violino nel quartetto. Si confortava insegnando; aveva raccolto intorno a sè un manipolo di giovinetti, ciascuno dei quali aveva la sua individualità nella musica: Concha Codelli, Teresina Giraldi, Augusto Jancovich, Eugenio Ballarini, Giuseppe Viezzoli, Alberto Randegger, che era il più giovane di tutti, un fanciullo prodigio. Ma la grande speranza, il geloso orgoglio di Castelli era Jancovich. Strana intelligenza fra i due: Castelli, così rigorosamente classico nel gusto e nello stile, comprendeva a meraviglia quello che c'era di spontaneo, di rigoglioso e di generoso nei larghi e fluenti abbandoni della cavata di Jancovich. Lo ascoltava con le lagrime agli occhi, ma poi lo educava. Lo educava a quella misura squisita dell'interpretazione musicale con cui il nobile violinista, quello che oggi piangiamo, sapeva dominare il suo slancio, la veemenza del suo impulso patetico.

Fu Castelli, nella sua scuola, a mettere in piedi il quartetto triestino (Jancovich, Viezzoli, Ballarini e Fabbri). E le prime audizioni si fecero col consiglio del vecchio maestro; e s'illudeva questi che sempre sarebbe stato così. Ma la giovinezza geniale ha i suoi diritti ed anche le sue necessità fatali; e fu inevitabile che un bel giorno, fino dai primi anni, Jancovich e i suoi compagni si sciogliessero dalla disciplina del maestro, dal vincolo della scuola, e assumessero, indipendenti, la piena responsabilità della loro vita d'artisti. Si delineò allora, in tutta la sua ampiezza, quella individualità musicale del Jancovich che ieri, sotto la commozione della triste notizia, abbiamo cercato di profilare.

Jancovich era fin da quegli anni indiscutibilmente il maggior violinista che avesse Trieste, e la sua assidua attività in un quartetto che egli aveva guidato con onore in varie parti d'Europa ne aveva provato la disciplina; tuttavia ci volle gran tempo prima che egli potesse assumere il suo posto nell'orchestra cittadina. Il posto non poteva essere che quello del primo violino, nè, conscio di quanto egli doveva a stesso, Jancovich ne avrebbe accettato un altro. Ma ci erano allora, diciamo prima della guerra, delle leggi d'anzianità, dei diritti di successione, o altro che fosse, anche nei corpi orchestrali: quindi per parecchi anni, e cioè fino a tanto che la volontà di Olimpio Lovrich non lo impose, Jancovich continuò bensì a vivere a Trieste, a darvi concerti, esecuzioni di quartetto e lezioni, ma non comparve in orchestra se non quando era chiamato, come direttore, ad assumere il comando.

Ricordi che oggi rifluiscono: e tanti e tanti altri rifluirebbero dal passato di questo artista pieno di vita, di slancio, di gagliardia, di estri spensierati quanto di salda fede in se stesso e di devoto amore per ogni musica bella. Pareva uno degli uomini che hanno in fronte non solo il fuoco sacro, ma la predestinazione alla gioia, al trionfo, alla felicità. Lo seppelliamo, pieni dell'amarezza che la sua fine, immatura e mesta, ci ispira: pure del suo nome e dei suoi ricordi alcunchè di luminoso sembra irresistibilmente risorgere e raggiare.

Per una borsa di studio intestata al nome dell'artista

Come è stato annunciato, i funerali di Augusto Jancovich si svolgeranno stamane alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena, dove il compianto artista ha chiuso per sempre gli occhi.

Nei nostri circoli musicali si [è] immediatamente fatto strada [l']idea di devolvere le elargizioni [a] favore di un'onoranza duratu[ra] che tramandi alle giovani gene[ra]zioni dei musicisti il ricordo [del] geniale violinista scomparso. [Se]condo ogni probabilità sarà i[sti]tuita una Borsa di studio in[te]stata al suo nome.

Scadenza di rata d'impos[te]

Si ricorda che domani 10 co[rr.] scade la prima rata annuale d[elle] imposte dirette erariali, comu[nali] e contributi sindacali e che vi [è] tempo per il pagamento delle s[om]me dovute all'Esattoria Comun[ale] fino a tutto il giorno 18 corr.

I contribuenti ritardatari [illegible] effettueranno il versamento [illegible] successivi giorni 10 e 20 corr., [do]vranno sottostare al pagamento [di] un'indennità di mora del 2 [per] cento della somma dovuta. Per [i] pagamenti effettuati dal giorno [illegible] corr. in poi l'indennità viene [ele]vata al 6 per cento.

Per evitare eccessivi affollam[en]ti e conseguenti perdite di tem[po] al contribuente, è raccomandab[ile] di presentarsi agli sportelli p[re]feribilmente nei giorni fino al [illegible] corr., eventualmente anche nel [po]meriggio dalle ore 15.30 alle 17.

A chi vuol usare del conto c[or]rente postale n. 11-1493 si co[nsi]glia di effettuare il versamen[to] adoperando lo speciale mod[ulo] predisposto dall'Esattoria, entr[o il] giorno 12 corr., onde non inco[rre]re nell'indennità di mora, agg[iun]gengo poi sempre all'ammont[are] dell'imposta anche l'importo [del] bollo.

ASTERISCH[I]

35 anni di matrimo[nio]

Oggi, attorniati dal figlio e [illegible] tre nipotini, festeggiano il tre[nta]cinquesimo anniversario del [loro] matrimonio i coniugi Emerico [e] Antonia Giorgiutti. Alla coppia [che] fila gagliardamente verso le [noz]ze d'oro, auguri e felicitazioni.

Onorificen[ze]

Su proposta di S. E. il Mini[stro] delle Comunicazioni, il signor R[illegible] gero Ronchi, capo macchinista [del]la Veneziana, è stato nomin[ato] cavaliere della Corona d'Ita[lia]. Rallegramenti.

No[zze]

Domenica nella chiesa di S. [An]tonio Nuovo sono state bened[ette] le nozze della gentile signor[ina] prof. Elly Ferrari con il sig. [Lu]ciano Sauli. Vivissime felicita[zio]ni e fervidi auguri.

— Ieri nella chiesa di S. A[nto]nio Taumaturgo si sono uniti [in] matrimonio la gentile signo[rina] Maria Cappellani col dott. Emilio Trombetta. Testimoni: [per] la sposa gli zii rag. Renato [Cap]pellani di Genova ed il conte [illegible]nero Strassoldo di Joannis; pe[r lo] sposo il gr. uff. dott. Natale [illegible]letti di Torino ed il prof. Ambrosio Ferrazzi di Milano. [Alla] giovane ed eletta coppia au[guri] vivissimi di felicità.

Il Patronato per l'assistenza [so]ciale, Ufficio provinciale di Trie[ste,] si è trasferito dalla via Cicerone [illegible] 6, in via Emanuele Filiberto D[uca] d'Aosta 12 (Casa fascista lav[ora]tori industria).

Baccanale al Dopolavoro Bel[tra]me. Questa sera, con inizio alle 21, nella sede del Dopolavoro [Bel]trame avrà luogo l'annunciata [ve]glia di addio al Carnevale. Il [Co]mitato prepara una festa ecc[ezio]nale e certamente una vera [folla] accorrerà nella sue sede [illegible]mina.

Consigli util[i]

Risponde ad un istintivo bi[sogno] il desiderio che le donne che [allat]tano mostrano di vivande [illegible] Mai, come nell'epoca dell'al[latta]mento, le donne diventano go[lose]. La ragione sta nel fatto che lo [zuc]chero può giovare grandemen[te al]le nutrici perchè stimola l'at[tività] della glandola mammaria.

Questa è la ragione per la q[uale] in molti paesi, per aumenta[re la] portata lattea delle mucche, [si ri]corre volentieri a foraggi mel[assati] e cioè a foraggi che conten[gono] zucchero. Del resto, anche dal [pun]to di vista teorico, si conviene [alla] nutrice l'uso di zucchero, c[he] fornirà un materiale biochimi[co a]datto alla formazione del lat[tosio] che è il maggior componente [del] latte di donna.

[...]ione dell'Associazione medica

[...]nerdì 12 alle 19.15 l'Associa[...] medica triestina Circolo di [...]ra del Sindacato fascista me[...] terrà la IX seduta scientifica [...]eguente programma: 1) dott. [...]nni Linka: L'eziologia, pato[...]e terapia della piorrea. 2) [...]ntazione di casi clinici. [...]a fine della seduta dell'Asso[...]one medica è indetta la riu[...] della Società regionale di [...]gia, per l'elezione delle cari[...]ociali.

[...]sta dei gonfietti all'Alpina

[...]sta sera nella sala massima [...]lpina delle Giulie avrà luogo [...]dizionale «Festa dei gonfiet[...] L'elegante sala addobbata e [...]ata per l'occasione verrà aper[...]e ore 20.30 per accogliere la [...] delle grandi occasioni. Il Co[...]o feste promette sin d'ora di [...]e ai soci ed agli amici del[...]na, una serata di sana alle[...]montanara, allietata da scelta [...]a, danze e scherzi di cotillon. [...]accomandato l'intervento in [...]ne alpigiano o carnevalesco. [...]eparato da un Comitato di [...]i signore, funzionerà inoltre [...]cco e scelto servizio di pastic[...]e bar, con la distribuzione [...]radizionali gonfietti il cui net[...]avo andrà a favore del fondo [...]i alpini. La serata promette [...]ntissima e si protrarrà sino [...]rime ore del mattino.

[...]ande veglia di stasera all'Adriaco

[...]esta sera avrà luogo al R.Y. [...]Gruppo Adriaco l'attesa ve[...]danzante per l'addio al Car[...]. Soci e simpatizzanti del[...]iaco affolleranno certamente [...]le della sede per trascorrere [...]mente... «Una notte in alto [...]». Tale è infatti il nome di [...] veglia, che sarà veramente [...]arattere con la denominazio[...]n quanto il Comitato orga[...]atore ha pensato, in omaggio [...]io dei flutti, di addobbare la [...] delle feste con disegni e pan[...] rappresentanti le favole di [...]uno.

[...]a delle tante attrazioni sarà [...] l'«Osteria al gatto pesca[...]» che offrirà agli intervenuti [...]o di meglio può vantare la [...]a marinara. Infine la serata [...]en degna delle tradizioni del[...]iaco e registrerà senza dub[...] il più vivo successo.

[...]icevimento e ballo
[...]opolavoro Riunione Adriatica

[...]me annunciato, stasera alle [...] avrà luogo l'atteso ricevi[...]o e ballo di fine Carnevale. [...] l'interessamento dei soci, è [...] pronosticare fin d'ora che [...]alotto settecentesco di Donna [...]a Carnevalina» avrà il più [...]atico successo. Nelle sale adia[...] sarà allestito un ottimo ser[...] di bar-buffet e cibi freddi.

[...]llo delle figurine all'Adria

[...]ome era prevedibile, questa bril[...] manifestazione della S. T. C. [...] ha segnato un successo vera[...] entusiastico per l'enorme [...]rso del pubblico più scelto ed [...]nte, per l'intervento veramen[...]tevole di ricchi costumi e gra[...]sime «figurine» e specialmen[...] il brio e la vivacità che han[...]gnato per tutta la durata del[...]sta.

[...]ticolarmente hanno avuto suc[...] le figurine dei moschettieri [...]a freno nelle loro bellicose [...]à dal Feroce Saladino. Bril[...]simo il Cardinale Riciliù, poi [...] le compagne di Tarzan, Mi[...]la cacciatrice, la Fata Peru[...]a tirolese, Shangai Lil, la [...]Sulamita, Sandokan e tante [...] che ci sfuggono. Indubbia[...] la serata verrà simpatica[...] ricordata come una delle [...]festazioni mondane meglio [...]te.

[...]menica prossima avrà luogo [...] danzante già segnato nel ca[...]rio della presente stagione.

[...]a **Dalmatica.** Oggi nel pome[...] dalle 17 alle 20 nella sede [...] di via d'Annunzio 2, II, [...] luogo il ballo dei bambini in [...]me per i figli dei soci ed invi[...] Questa sera con inizio alle 21, [...] eleganti sale della Società in [...] d'Annunzio 2, II, avrà luogo [...]nciato gran baccanale di co[...] al Carnevale.

[...] **Dop. «Cooperative»** questa se[...]alle 21 al mattino nella sede [...] di via Raffineria 6 si terrà [...] grande veglia per i dopolavori[...] cooperatori in possesso della [...]a O. N. D. Addobbi allegori[...]chi e sorprese allieteranno i [...]rosi intervenuti. In sede si [...]ano prenotazioni dei tavoli.

Dopolavoro Motociclitico, via [...]to 15, grande veglione di ad[...] Carnevale, che si protrarrà [...]lle 4 del mattino con una gran[...] lotteria gastronomica, scher[...] cotillon, lancio palline, stelle [...] ecc.

[...]ddio al Carnevale in sala Ri[...] Oggi come tutti gli anni la [...] mascherata si darà convegno [...] sala Ridotto del Politeama [...]tti per godersi l'ultimo gran [...]i Carnevale. La sala per l'oc[...]e sarà trasformata in una [...]aratteristiche scene del «Ca[...] bianco». Grandi sorprese, [...] di cotillon e una lotteria [...]ri premi. Le danze che si ini[...]no alle 21 per protrarsi sino [...]ime ore del mattino, saranno [...]pagnate dall'orchestrina Bor[...]

[...]i crediti tedeschi. Il Pode[...]nde noto che nei giorni dal 4 [...] corrente dalle ore 8 alle 12, [...]sto a pubblica ispezione, pres[...] Ufficio IV - Imposte e tasse [...]zo municipale, I piano, stan[...] 20) il ruolo speciale di cre[...] riscuotere per conto del Mi[...] delle Finanze - Servizio ri[...] piccoli crediti tedeschi. Scor[...]ermine suddetto lo stesso sa[...]sato all'esattore comunale per [...]ossione. Il pagamento degli [...] iscritti in detto ruolo dovrà [...] effettuato in sei rate eguali [...]li addì 10 febbraio, 10 apri[...] giugno, 10 agosto, 10 otto[...]0 dicembre 1937. Trascorso il [...] utile al pagamento l'esattore [...]ederà alla riscossione forzosa [...]i di legge.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima del "Barbiere di Siviglia,, stasera a prezzi popolari

Stasera, alle 20.30 precise, si darà l'ultima esecuzione del «Barbiere di Siviglia» a prezzi popolari, con gli acclamati interpreti delle rappresentazioni normali e la direzione del maestro Vincenzo Bellezza. La conclusione delle fortunate repliche del «Barbiere di Siviglia» richiamerà certo, anche stasera, una gran folla, desiderosa di presenziare al congedo degli insigni interpreti della scena che riceveranno gli omaggi fervidi e festosi di cui l'arte loro è degna.

I posti ancora disponibili per la odierna popolare si possono acquistare alla cassa del teatro.

La preparazione di "Parsifal,,

Le prove di «Parsifal» si susseguono con ritmo incessante sotto la direzione del maestro Vincenzo Bellezza: prove d'insieme tra scena e orchestra, prove collettive del coro sulla scena, prove del quadro danzante nel giardino di Klingsor tra le «fanciulle fiori», prove della scena nel passaggio dalla foresta al Graal, prove di luci. Da mattina a sera, solisti e coro, corpo di ballo e comparserie, direttore d'orchestra e sostituti si prodigano all'allestimento di quest'ultimo spettacolo della stagione, ch'è ultimo appunto perchè è il più complesso e difficile e carico di esigenze artistiche e vuole essere impostato con severità di concetti per il suo carattere religioso Il «Dramma sacro che apparirà la sera di venerdì prossimo sulla scena del Verdi, esige interpreti della scena di superiore statura artistica, di larga e sicura preparazione vocale e di qualità intellettuali adeguate all'altezza del personaggio che hanno da raffigurare.

Così l'Impresa ha provveduto alla scelta del protagonista nella persona del tenore Isidoro Fagoaga, l'artista illustre che da parecchi anni si è dedicato unicamente alla interpretazione wagneriana e che ha impersonato «Parsifal» con memorabili successi nei maggiori teatri d'Europa e d'America, nonchè nel ciclo wagneriano alla «Scala» con Toscanini e con Elmerdorff. Il ritorno di Fagoaga sulle nostre scene, dopo i successi da lui conseguiti nell' ultimo «Crepuscolo» sarà certo accolto con particolare gradimento anche perchè egli è giustamente considerato il maggiore interprete di «Parsifal».

La soprano signora Llacer è artista largamente stimata a Trieste - la ricordano magnifica «Isotta» - e riconosciuta come esperta e sensibile interprete di «Kundry». Il baritono Luigi Rossi - Morelli che abbiamo tanto apprezzato nel «Boris» e ne «L'Abisso» ritorna sulle nostre scene per interpretare il tragico «Amfortas» e il basso Albino Marone che fu «Gurnemanz» nell' ultima esecuzione triestina di «Parsifal» riapparirà anche questa volta nello stesso personaggio. Il «mago Klingsor» avrà per interprete Edoardo Faticanti, e il «vecchio Titurel» sarà Luigi Germini.

Un complesso di notevole valore artistico al quale va aggiunto il gruppo canoro delle «fanciulle fiori» scelte anch' esse naturalmente tra le migliori. Basti dire infatti che la prima fanciulla sarà la soprano Hilda Reggiani, la tanto acclamata «Rosina» del «Barbiere di Siviglia».

Le prove di questi giorni, accurate e fervide di prestazioni, sono state prolungate e intensificate, per amalgamare scena e orchestra e stabilire contatti precisi e fusione sicura nelle varie scene. Come si è detto, il coro, lungamente preparato, è stato istruito dal maestro Ottorino Vertova e la regia è di Livio Luzzatto. Ripetiamo che cori e orchestra sono stati adeguatamente rinforzati.

Da oggi al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni per la prima di «Parsifal».

La ripresa di "Fedora,, con Iva Pacetti e A. Wesselowsky

E' imminente la ripresa di «Fedora» di Umberto Giordano, con la direzione del m.o Vincenzo Bellezza, protagonista Iva Pacetti e interpreti il tenore Vesselowsky e il baritono Manacchini. Il ritorno della signora Pacetti nelle vesti di «Fedora», vivamente desiderato dal pubblico, con la partecipazione del Vesselowsky, sarà certo accolto fervidamente dopo i grandi successi che la protagonista e gli altri interpreti hanno conseguito nelle precedenti esecuzioni di questa opera sulle scene del Verdi.

La conferenza sul "Parsifal,,

Domani sera, alle 20.45, il maestro Vito Levi parlerà nella sala Duca d'Aosta sul «Parsifal» wagneriano, che giovedì sera va in scena al Teatro Verdi. La conferenza sarà integrata da alcuni squarci musicali eseguiti dal maestro Alessandro Constantinides. La conferenza è pubblica e viene tenuta sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali.

La stagione lirica al Ciscutti

Abbiamo da Pola, 8:

Come annunciato, con giovedì 11 avrà inizio al Politeama Ciscutti una stagione lirica che comprenderà le seguenti quattro opere verdiane: «Traviata», «Rigoletto», «La Forza del destino» ed «Un ballo in maschera». Quale prima rappresentazione verrà data la «Traviata», protagonista Rosina Sasso.

Mattinata al Nazionale con Shirley Temple

Domenica 13 al Nazionale si avrà una rappresentazione cinematografica dedicata interamente al mondo piccino. La deliziosa piccola grande attrice Shirley Temple verrà presentata nelle sue più recenti briose interpretazioni. Il programma, che comprende due film della piccola Shirley, sarà completato da due topolini.

Il Quartetto Busch
alla Società dei Concerti

A breve distanza dalla sua ultima audizione sostenuta per il pubblico della Società dei Concerti, il Quartetto Busch eseguì ieri sera per lo stesso sodalizio un austero programma dedicato a tre capolavori della musica da camera: il quartetto in do min. di Beethoven, quello in sol magg. di Mozart e «La morte e la fanciulla» di Schubert. Prima dell'inizio del programma il pubblico ascoltò in piedi la parola commossa del chiarissimo prof. Szombathely, che in qualità di segretario della Società commemorò il maestro Jancovich, illustrandone in sintesi le caratteristiche d'uomo semplice e generoso e di artista geniale, rapito all'affetto e all'ammirazione della città, che ne piange unanimemente la dipartita.

Il complesso guidato dal Busch ha dimostrato una volta ancora la eminenza del suo stile, la profondità delle sue interpretazioni, l'altissimo grado di maestria che fanno di lui un Quartetto eccezionale. Nerbo, vigore, costruzione serrata, forte drammaticità di contrasti contrassegnarono l'esecuzione del quartetto beethoveniano. Mozart fu reso con un'interpretazione tutta interiore, alquanto infrenata nella dinamica, così che il suo linguaggio ora brillante, ora maestoso, acquistò una luminosità tranquilla in cui si rispecchiarono le ricche vicende psicologiche della composizione.

Con una delle opere più intensamente liriche del romanticismo, il quartetto «La morte e la fanciulla» schubertiano, il Quartetto Busch chiuse degnamente la superba audizione, che la folla magnifica convenuta nella Sala del Littorio aveva applaudito con fervidissimo slancio.

La commemorazione di Pirandello
al Dopolavoro Ferroviario

Sabato 13, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario commemorerà Luigi Pirandello, rappresentando alla sede «Vittorio Veneto», la commedia in tre atti «Il piacere dell'onestà».

Prima della recita il chiarissimo prof. Marino de Szombathely, segretario dell'Istituto di cultura fascista, dirà brevi parole d'introduzione allo spettacolo.

Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario.

RADIO

Programmi del 9 febbraio 1931-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestra Ramponi. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o U. Mancini. — 13.15: «La realtà di certi aneddoti». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: Sillabario di poesia. — 17.15: Musica da camera: soprano Graziella Gazzera-Valle e pianista Rodolfo Carando. — 18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione. — 20.40: Musica varia: Orchestra Cetra. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«Il campiello»**, opera in tre atti di Mario Ghisalberti (dalla commedia di C. Goldoni), musica di E. Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. — Indi: Musica da ballo: Orchestrina Massa «Re del Bar».

GRUPPO ROMA: 20.40: Concerto di Carnevale diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. — 22: Selezioni di canzoni Radiorchestra diretta dal m.o F. Montagnini. — 22.40: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Il Barbiere di Siviglia», di G. Rossini.

Cinematografi:

Rossetti. 15.45: Prima: «E' tornato Carnevale», il film più allegro della stagione, con Armando Falconi, Ugo Céseri, Hilda Springer e Clara Tabody. Prezzi: I posto 4.50; platea 2.50; gallerie 1.50.

Nazionale. 15.45: Grande succ.: «Il mio amore eri tu», con J. Harlow, F. Tone, e docum. Luce: «Due volti della Spagna». Prezzi: 5, 3, 2.

Excelsior. 16: Ultime: «Le 4 perle», con Myrna Loy. Imminente: «La carica dei 600», il più grande film del 1937, con Errol Flynn e Olivia de Havilland.

Supercinema Principe. 14: Grandioso successo: «La provinciale», film Metro con la coppia ideale Janet Gaynor e Robert Taylor. Fra giorni: «I nostri parenti», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Fenice. 14: «Caffè Moscova». Varietà Comp. Riviste Vanni e Romigioli.

Italia. 14: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March, Merle Oberon, Herbert Marshall. Ultimo giorno.

Regina. 14: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March, Merle Oberon, Herbert Marshall. Ultimo giorno.

Impero. 15: «La riva dei bruti», meraviglioso capolavoro con James Cagney. L. 1.

Reale. 14: «E' arrivata la felicità», il film più delizioso con Gary Cooper. Regia di Frank Capra. Bellissimo.

Garibaldi. 15: Shirley Temple in «Capitan Gennaio». Ingresso L. 1.

Novo Cine. 14: «All'est di Giava», avventure passionali. L. 1.

Massimo. 14: «La foresta pietrificata», con Leslie Howard. Avventura, giallo, poliziesco L. 1.

Moderno. 15.30: «Il conquistatore dell'India», con Ronald Colman e Loretta Young. Topolino. II 0.55.

Armonia. 15.30: «Ho ucciso!», M. Marsh. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 14: «Barcarola», drammatico, con Gustavo Fröhlich. Grandioso.

Savoia. 14: «Il circo», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Stupendo.

Azzurro. 16: «Notte di nozze», drammatico, avvincente, con Gary Cooper e Anna Stein.

Popolo. 14: «Principessa innamorata», con J. Gaynor e «Signorina curiosa», con G. Grant. II 0.80.

Vittoria. 14: «Ho trovato una donna», con Lupe Velez. Fuori programma brillantissimo con Stan e Ollio.

Centrale. 14: «Colpo proibito», emozionante, con J. Cagney, Pat O'Brien.

Adua. 15: Sensazionale novità: «Audioscopiks», film in rilievo. Segue: «L'agente n. 13», con Gary Cooper e Marion Davies.

Venezia. 15.30: «I sei mattacchioni», brillantissima commedia con Charlie Ruggers. Topolino.

Argentina. 14: Wallace Beery nel «Lottatore» nonchè «Bolle di sapone». Topolino.

Belvedere. 14: «Zampa di gatto», grandioso lavoro con Harold Lloyd.

Teatro Marionette (Madonnina 14). Ore 17 e ore 22: A richiesta «Genoveffa» e una comica. Gran successo.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Trio Novaro. Attrazioni, allegria. Nuova direzione.

La vallata di Pietra Rossa trasformata in lago

Abbiamo da Monfalcone, 8:

Causa il persistere delle pioggie e il conseguente sciogliersi delle nevi, i corsi d'acqua si sono alquanto ingrossati scaricandosi nei laghi di Doberdò e di Pietra Rossa. L'intera vallata di quest'ultima plaga è completamente allagata e lo spettacolo è quanto mai suggestivo. Anche il lago di Doberdò è diventato un vasto specchio di acqua nel quale si riflettono le brulle quote che lo sovrastano.

Ieri numerosi gitanti hanno effettuato ivi escursioni, sostando qualche tempo nella zona.

Per spolverare l'armadio si frattura il braccio e la mano

Ieri nel pomeriggio, volendo spolverare il tetto di un armadione, la cinquantenne Francesca Tuch, abitante in via A. Diaz 15, pensò di servirsi di una scaletta a piuoli dalla quale disgraziatamente cadde fratturandosi il braccio destro e la mano destra. All'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnata dai famigliari, i medici la giudicarono guaribile in cinque o sei settimane.

Una grave caduta dalla bicicletta

Con auto privata è stato trasportato ieri sera all'ospedale Regina Elena un tranviere, Giacomo Caslevaz, di 40 anni, il quale era in grave stato per lesioni alla faccia ed interne e commozione cerebrale. Il Caslevaz, che abita al n. 4 di via Tiziano Vecellio, si era recato in bicicletta a Buie a visitare alcuni parenti, nel ritorno, giunto in prossimità di Castelvenere, non essendo riuscito a frenare a una svolta la bicicletta era caduto, ed era rimasto in istato d'incoscienza sino al passaggio di due carabinieri della località, i quali si erano presi cura di lui.

La caduta di un operaio. L'operaio Giovanni Deponte, di 58 anni, abitante a Muggia, lavorando ieri nel pomeriggio al puntofranco Vittorio Emanuele III, cadde dal rialzo di una banchina di scalo fratturandosi la clavicola sinistra. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. Secondo i medici, dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno sei settimane.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La seduta costitutiva della Commissione sportiva provinciale del Dopolavoro

Iersera, in sede del Dopolavoro provinciale, si sono riuniti i componenti la Commissione sportiva provinciale istituita su direttive della Direzione generale dell'O. N. D., allo scopo di determinare con il concorde lavoro dei vari componenti, i quali rappresentano in seno al Dopolavoro le varie Federazioni sportive, un impulso maggiore a tutto il movimento sportivo dopolavoristico della provincia.

In questa prima riunione, presieduta dall'ispettore superiore del Dopolavoro, sono stati discussi i compiti che lo statuto precisa per il funzionamento della Commissione sportiva provinciale e sono state impartite le direttive perchè la Commissione sportiva possa prontamente iniziare il suo lavoro.

Sono componenti la Commissione provinciale i camerati: Guglielmo Morandi, Carlo Segnani, Lucillo Cirilli, Mario Dorigo, Oscarre Bardi, Sandro Susa, Giusto Ghersa, Silvio Battelli, Bruno Pittana, Gino Suppelli, Mario Spazzapan, Francesco Boccoli, Virgilio Mazzucato, Mario Galavotti, Guido Giamporcaro, Aurelio De Mori con funzioni di segretario, la fiduciaria provinciale per lo sport femminile Maria Coselli. Presidente della Commissione sportiva è stato nominato il direttore tecnico provinciale per gli sport, camerata Gastone Tonon.

L'opera e il controllo della Commissione sportiva provinciale si estenderà a tutto il movimento sportivo dopolavoristico della provincia, ivi compresa l'attività che svolgono i vari gruppi.

Il campionato provinciale di scherma per Avanguardisti

Domenica 21, con inizio alle 9. nella sala d'armi della caserma Vittorio Emanuele III, gentilmente concessa, si svolgerà il campionato provinciale di scherma per Avanguardisti e graduati.

Il campionato individuale di fioretto si svolgerà distinto in due categorie: A. Avanguardisti di età fra i 14 e 16 anni; B. Avanguardisti fra i 16 e 18 anni e graduati dell'età superiore ai 18 anni. Il campionato di sciabola si svolgerà soltanto per Avanguardisti e graduati dai 16 anni in poi. La giuria sarà composta da ufficiali del R. Esercito. Ai tre primi classificati di ogni categoria e arma, saranno assegnate medaglie dell'O. B.

All'Istituto con la miglior classifica, sarà assegnata la Coppa dell'Opera Balilla. I migliori classificati rappresenteranno l'Opera Balilla ai campionati nazionali di scherma, che si terranno a Roma nel prossimo marzo.

Possono partecipare gli Avanguardisti e graduati del capoluogo e Provincia, purchè provvisti della tessera anno XV e della regolamentare divisa di scherma. Le iscrizioni, esenti da tasse, debbono pervenire al Comitato provinciale entro il 18 febbraio.

Campionato provinciale di pallacanestro O. B.

Come ogni anno, gli Agoni sportivi dell'O. B. di Trieste hanno avuto inizio con il campionato provinciale di pallacanestro. Questo anno risultano inscritte 24 squadre divise in tre categorie, e precisamente: Categoria A (scuole medie) 8 squadre, categoria B (scuole avviamento e private) 5 squadre, categoria C (Case Balilla) 11 squadre.

Ieri, alla presenza del presidente provinciale dell'O. B., del direttore ginnico, dopo il saluto al Duce, le prime due squadre del calendario gare diedero il via al torneo provinciale.

Tutte le squadre si dimostrarono ottime tanto in linea tecnica che per conoscenza del nuovo metodo di gioco, riuscendo ad entusiasmare i presenti e rendendo le gare quanto mai incerte sino al fischio finale.

Risultati delle gare: «Filosa»-Pitteri 28-11; Servola-Barcola 16-15; Nautiche-«Oberdan» 20-12; «Petrarca»-Tecniche 14-8; «Toti»-«Lucchini» 37-7; «E. De Amicis»-Opicina 38-11; «Nordio»-«Padovan 16-11; Magistrali-Commerciali 27-15; Industriali-«Dante» 17-10.

Gita sciatoria del gruppo escursionistico Dalmazia. Per domenica 14 il gruppo escursionistico Dalmazia organizza l'annuale gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria. Il tragitto sarà effettuato con autocorriere di lusso e la partenza da piazza del Teatro Verdi avrà luogo alle 6.30 ant. La quota di partecipazione ammonta a lire 16.50. Per le iscrizioni e ulteriori informazioni, rivolgersi in sede sociale di via d'Annunzio 2, II, seralmente dalle 18.30 in poi.

Le gare di pallovale dei Fasci Giovanili giuliani

ROMA, 8

Visti i gironi eliminatori del campionato nazionale di rugby dei Fasci Giovanili di Combattimento comunicati dal Comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, è stato stabilito per lo svolgimento delle gare il sotto indicato calendario:

Sesto girone: 7 marzo XV: Gorizia-Fiume; Udine-Trieste. 14 marzo XV: Trieste-Gorizia; Fiume-Udine; 21 marzo XV: Gorizia-Udine; Trieste-Fiume.

All'Ungheria il torneo di hockey ai Ludi accademici invernali

ZELL AM SEE, 8

Nell'ultimo incontro di hockey sul ghiaccio dei Ludi accademici invernali, l'Ungheria ha battuto l'Austria per 3 a 0 (1/0-0/0-2/0). L'Ungheria risulta quindi vincitrice del torneo. Seconda è la Cecoslovacchia, terza l'Austria, quarta l'Italia. Nella salita si è classificato primo Sollid (Norvegia) con 233 p. 2.o Eje (Norvegia) con 218,1 p. Gli italiani si sono piazzati 12.o Cimbelle con 169,5 punto. 13.o Travaglio 168,0. 15.o Long 154,4 punto. I Ludi si sono chiusi con una grande festa e con la ripartizione dei premi.

Cronaca giudiziaria

Svaligiatori di negozi condannati

(Tribunale Penale) I fratelli Giuseppe e Giulio Fredducci fu Alberto sono comparsi davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere del furto commesso in danno di Sara Cappioli, proprietaria di un negozio di maglierie in via Istituto, ove, penetrati previa rottura di lucchetti e apertura forzata di saracinesche, asportarono merce varia, consistente in indumenti e capi di biancheria. Giuseppe Fredducci era accusato inoltre di avere commesso, assieme a Luigi Prinz fu Giacomo e la moglie di questi, Teresa Goat, un furto di 150 lire in danno del commerciante Giuseppe Bottai, proprietario di un negozio sito in via Valdirivo. Gli imputati erano pure tenuti responsabili di un terzo furto commesso nella rivendita di generi di monopolio di Zoe Fonda, in via Giulia, ove, penetrati con l'aiuto di grimaldelli e di altri ordigni affini, s'appropriarono di carta bollata per un complessivo valore di 1500 lire.

Il Tribunale, giudicando sulle risultanze di causa, ha condannato: Giuseppe Fredducci, responsabile di furto doppiamente aggravato, a quattro anni e sei mesi di reclusione ed a sette mesi di arresto per la contravvenzione relativa al porto abusivo di grimaldelli data la sua qualità di pregiudicato in linea di furti, nonchè al pagamento della multa di 1500 lire; Giulio Fredducci a sei mesi di reclusione e 1000 lire di multa; Luigi Prinz a nove mesi di reclusione e 1500 lire di multa; Teresa Goat a quattro mesi di reclusione e 600 lire di multa. Infine il Prinz, la Goat, il Fredducci Giuseppe sono stati assolti per insufficienza di prove dal furto Fonda ed il Fredducci Giulio dallo stesso reato per non averlo commesso.

Presidente comm. Colombis; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Giannini e Savo L.; cancelliere rag. Lapi.

50 chilogrammi di carbone

(Tribunale Penale) Il 27 dicembre scorso, Augusto Baricelli denunciava ai carabinieri di Monfalcone che, dalla sua legnaia, il cui lucchetto era stato forzato, erano spariti cinquanta chili di carbone. Esperite indagini, i militi concentrarono i loro sospetti su certa Maria Martincic. Infatti, nel corridoio dove esiste la legnaia del derubato e quella della Martincic erano state riscontrate delle tracce denotanti che un sacco di carbone era stato trascinato dall'uno all'altro ripostiglio. Nella legnaia Martincic i carabinieri trovarono circa 25 chili di carbone, che la donna asserì essere stati acquistati da una sua figliuola. Interrogata, questa dichiarò di non aver comperato il carbone. In un secondo tempo invece, evidentemente messasi d'accordo con la madre, cambiò completamente la precedente dichiarazione, ammettendo la compera del carbone rinvenuto nella legnaia. Poichè non v'era più dubbio alcuno, che l'autrice del furto fosse la Martincic, i carabinieri la dichiararono in arresto.

Comparsa davanti ai giudici della quarta sezione la Martincic si è protestata innocente. Il P. M., facendosi forte delle emergenze di causa, ha proposto per la imputata la condanna a 10 mesi di reclusione, cioè il minimo della pena. L'avv. Robba ha sostenuto invece che a carico della sua difesa non erano emersi che semplici indizi ed ha prospettato la tesi di un eventuale favoreggiamento tra familiari e poichè il favoreggiamento tra familiari non è punibile, ha chiesto che, mutata la rubrica di furto, la imputata venisse assolta per improcedibilità dell'azione penale.

Il Tribunale infatti ha assolto la Martincic per improcedibilità dell'azione penale.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Robba.

Le patate nel sotterraneo

(Tribunale Penale) Francesco Bernich fu Pietro, di 55 anni, nato e dimorante a Postumia, una notte del dicembre scorso si recò nel fienile del contadino Pietro Poropat, dove schiodate alcune assi di legno che coprivano l'accesso ad un sotterraneo, vi penetrò per impadronirsi di un quintale di patate. Denunciato, il Bernich è stato condannato dai giudici della quinta sezione ad otto mesi e 20 giorni di reclusione, pena sanata da tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Picciola; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. avv. Grubissi; difesa avv. Falconer; cancelliere Piuch.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20.30, in sede, «Festa dei gonfietti». Domani alle 20.45 conferenza sull'esplorazione dell'Abisso dei Serpenti (con proiezioni).

Chimici. Oggi dalle 21 in poi Baccanale.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 22 ballo; abito da sera o divisa. Ingresso riservato ai soci e invitati. Conferenza Lunder rimandata a venerdì. — Sezione B. Oggi dalle 22 veglia. — Sez. C. Oggi dalle 20 veglia.

«Vittorio Veneto». Oggi trattenimento dalle 16.30. Alle 20.30 comitato bianco-azzurro ballo. Componenti sezione calcio in sede domani alle 20.

Cooperative Operaie. Giovedì chiusura iscrizioni convegni invernali a Falcade quarto e quinto turno, dal 14 al 21 e dal 21 al 28 febbraio. Quota lire 220 comprendente viaggio in torpedone e pensione completa. Informazioni dalle 20.30 in poi sede, via Raffineria 6.

«Crda». Questa sera dalle 22 grande Baccanale. Sezione orchestrale prova d'orchestra sospesa. Venerdì prova di insieme alle 20.15.

BORSA DI TRIESTE

febbraio	6	8	febbraio	6	8
R. 3½%	74.30	74.30	Riun. B	1980.-	1980.-
Redim.	73.—	73.15	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.80	91.75	Istr.-Tr.	270.—	272.—
Obbl. V.	89.40	89.50	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1940	101.67	101.80	Martin.	65.—	65.—
B.T. 1941	101.67	101.80	Merid.	823.—	825.—
B.T. 1943	91.80	92.10	Premud.	415.—	415.—
B.T. 1944	98.40	98.40	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	474.50	474.75	Tripco.	194.—	194.—
El. F.S.	480.—	480.—	Tram	190.—	190.—
Sofias	372.—	372.—	Ampelea	275.—	275.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	133.50	133.50
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	95.—	95.—
3 V. 4%	412.—	412.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	60.—	61.50
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4445.-	4445.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	572.50	572.50	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	278.—	279.50
Riun. A	2020.-	2020.-			

CAMBI: Londra 93; New York 19; Francia 88.45; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.32; Germania 763.36.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia) 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AI (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Come spedire un pacco urgente?

Per molti pacchi non ha importanza il fatto che giungano a destinazione un giorno prima o un giorno dopo, ma per molti non è così. Un dolce, un capo di selvaggina, una primizia, un fascio di fiori, debbono arrivare nel miglior stato di freschezza e cioè debbono impiegare per il viaggio il tempo strettamente indispensabile. Così dicasi, sia pure per altre ragioni, di oggetti il cui celerissimo recapito è imposto dalle circostanze; campionari, fascicoli di documenti ecc. In tutti questi ed analoghi casi, la miglior garanzia è fare un «Pacco Postale Urgente».

I Pacchi Postali Urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore. Trattandosi di un mondezzaio di campagna, esonerato dalle tasse, lei può ricorrere, tanto più che la prestazione, per la quale si richiede ora il pagamento, non venne mai eseguita. Non comprendiamo la sua seconda domanda. Quanto alla terza, se si tratta dell'uso di un cortile per lo svago dei bimbi, è veramente assurdo che il padrone di casa lo proibisca. Altro si dovrebbe dire per un orto coltivato, dove non sarebbe possibile che i fanciulli giochino — specialmente i giochi movimentati d'oggi — senza danneggiare o distruggere le piantagioni. — *Una vecchia abbonata.* In marzo si terrà l'assemblea. Il resto ancora non si sa.

San Luca. Per rispondere a tutte le sue domande dovremmo occupare almeno una colonna del giornale. Le diremo comunque che al suo ufficio Parrocchiale potrà ottenere con facilità le informazioni desiderate. Soddisfatto egualmente?

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Donato, Sabino.

DECESSI (7 e 8 febbraio 1937-XV): Bobul in Comar Erminia, a. 56; Epstein dott. Leone, a. 67; Fissi ved. Kutufà Rosa, a. 69; Sedmak Giovanni, a. 75; Del Tedesco Aldo, a. 4; Serino Vincenzo, a. 32; Debiasio Giovanna, a. 36; Heber ved. Zibai Giuseppina, a. 69; Scabar Luigi, a. 51; Volk in Stegossi Anna, a. 47; Lindi Romano, m. 10; De Marco in Reggio Angela, a. 79; Coclancich Antonia, a. 82; Mikerle Giovanni, a. 59; Corda ved. Paulizza Maria, a. 84; Finderle ved. Bidoli Maria, a. 52; Munich Giovanni, a. 61; Talkner ved. Corsi Angiolina, a. 79; Vouch Francesco, a. 61; Velicogna Angelo, a. 37; Ianocvich Augusto, a. 58; Colautti Giuseppe, a. 51.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. RAGAZZA offresi prestaservizi. Toti 3, porta 15. 62537 A
DONNA capace tutti lavori offresi ore combinarsi, miti pretese. Cavana 14, porta 15. 31772 A
DONNA giovane offresi per tutto fare, pratica cucito. Rivolgersi Guardia 1, secondo, Alzetta. 62571 A
MEDIA età capace tutti lavori offresi. Rivolgersi via Gatteri 12, ultimo sinistra. 62535 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Indirizzo Piccolo. 62584 A
RAGAZZA offresi prestaservizi dalle 8 alle 3 pomeridiane, oppure ore da combinarsi. Via Foscolo 31, mezzanino, sinistra. 31754 A
RAGAZZA friulana bella presenza offresi cameriera famiglia distinta. Via Torrebianca 29. 62581 A
RAGAZZA brava dirigere casa e tutti lavori offresi presso persona sola oppure piccola distinta famiglia tutto giorno. R. Manna 21, portiere. 31767 A
RAGAZZA friulana 17-enne offresi servizio stabile. Via Slataper 22-I. 31775 A
15-ENNE pratica lavori piccola famiglia, paziente bambini, offresi. G. Venezian 9, ex Kandler, Fabaz. 12104 A
16-ENNE tutto fare offresi stabile piccola famiglia. Via Madonnina 27, portinaio. 62564 A
24-ENNE brava offresi stabile. Via Giulia 36. 12093 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, istitutrice, governante, prestaservizi cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 12105 B
A. A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, cuoche, governanti cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 12090 B
CAMERIERA sappia cucinare, bella presenza, cercasi. Inutile presentarsi senza ottimi lunghi attestati. Rivolgersi dalle 10-11, 15-16, Messa, Regina Margherita 9. 62560 B
CUOCA tuttofare, massimo 35-enne, pulitissima, serva, perfetta in dolci austriaci, cercasi subito per Roma, distinta famiglia di Praga. Scrivere con lunghe referenze controllabili: Signora Nicod Petrocchi, Corso Umberto n. 184, Roma. 5139 B
DOMESTICA bella presenza, capace, pulita, cercasi. Cesare Beccaria 8-III, destra. 31765 B
DOMESTICA, referenze primo ordine, sana, cercasi subito. Telefonare 7775 per appuntamento. 31768 B
DOMESTICA onestissima tedesca sappia cucinare cercasi. Orvisi, Valdirivo 40, quarto. 31761 B
GIOVANE o ragazzetta per tre ore mattina, escluse domeniche, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11, via Machiavelli 1, secondo. 62589 B
PRESTASERVIZI due volte al giorno, con attestati, due persone cercano. Indirizzo Piccolo. 62593 B
PRESTASERVIZI cercasi, presentarsi dopo le 8. Sonnino 40-I, mezzo. 62556 B
RAGAZZA giovane cercasi. Piazza Guido Neri 3-II. 62530 B
RAGAZZA onesta tutto fare, bene cucinare, cercasi. Via Slataper 1, dalle 9 alle 10. 62583 B
RAGAZZA facili lavori cercasi. Corso Vittorio Emanuele 2-III, sinistra. 62577 B
RAGAZZA brava cucinare, prestaservizi capace, attestati, cercansi subito. XX Settembre 12, telefono 7419. 62597 B
RAGAZZA tuttofare, 18-28 anni, cucina, stiro, preferibile tedesca. Imbriani 6, negozio. 12080 B
20-ENNE tutto fare, attestati, cercasi. Via Mazzini 40, Rosseni, dalle 9.30 alle 10.30. 62585 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AGRONOMO espertissimo assumerebbe amministrazione vasta tenuta cointeressenza percentuale utili senza emolumento. Dispone cauzione. Cassetta 12074 C, Unione Pubblicità. 12074 C
AUTISTA-cameriere presso distinti offresi, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 12063 C, Unione Pubblicità.
FALEGNAME offresi lucidare riformare riparare mobili, porte, finestre, releaux. Telefono 86-84. 31762 C
SIGNORINA 18-enne presenza distinta, commessa negozio fine, qualsiasi lavoro decoroso offresi. Cassetta 12072 C, Unione Pubblicità. 12072 C
SIGNORINA offresi qualsiasi lavoro. Battisti 20, presso Gevental. 31766 C
16-ENNE aiuto commessa offresi a seria ditta. Indirizzo Piccolo. 31747 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, bauli, valigie, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Via Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 12101 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
CALZE, maglie, rimagliatura giornata da 30 cent., macchina elettrica. Scalinata 3. 12031 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 31779 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA cercasi. Via Piccardi 35. 31764 D
CONDUTTORE con cauzione per bar caffè, posizione centrica, cercasi. Cassetta 12060 D, Unione Pubblicità.
FALEGNAME 17-enne capace cerco. Via Tommaso Luciani 2, falegname. 12099 D
GARZONA pratica calzoni cercasi. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 62594 D
PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Salone Tea, D'Azeglio 22. 62561 D
PRATICANTE stenodattilografa svelta ed intelligente cerca importante fabbrica. Offerte indicando studi assolti, eventuali posti occupati. Cassetta 12098 D, Unione Pubblicità. 12098 D
SARTA uomo mezza lavorante sappia occhielli cercasi. Raffineria 5-II. 12088 D
SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Via Bellinzona 4, Beltrame. 62579 D
STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, preferiscesi corrispondente indipendente, trova pronto collocamento. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 12073 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA elegante, tranquillissima, con bagno, riscaldamento, preferibilmente casa nuova, cerca distintissimo straniero stabile. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 12064 E, Unione Pubblicità. 12064 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata con un letto affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 31774 F
A. A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 17-III. 31749 F
A. A. CAMERE centrali, indipendenti, pasti completi 3.50. S. Nicolò 2-I. 62565 F
A. A. STANZA bellissima affittasi presso persona sola. Tivarnella 3, Comel. 31751 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Crispi 3-I, porta 4. 31753 F
A. CENTRALISSIMA, stufa, volendo vitto, 1-2, affittasi. Pozzo Mare 1-IV, destra. 12102 F
A. STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Crispi 3, porta 15. 62559 F
BELLA massima quiete affittasi. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 62582 F
CAMERA e cameretta mobiliata affittasi presso persona sola. Via Rittmeyer 9, porta 15. 62578 F
CAMERA vitto sano famigliare 220 mensili affittasi. Venezian 26-II. 5848 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Trento 16-II, Bracco. 62591 F
CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31750 F
INDIPENDENTE vitto cura vestiario 250 mensili, vista piazza Venezian. Pilone 4-II, destra. 0031723 F
INGRESSO scale elegante, matrimoniale, vitto, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 62570 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Escluso donne. Bellinzona 16-I, destra. 31755 F
MOBILIATA o vuota affittasi a signore. XXX Ottobre 6-IV. 31745 F
MOBILIATA centralissima affittasi distinto. Ponchielli 3, scala II, porta 4. 62595 F
MOBILIATA, centro, darebbesi pensione completa due amici, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 62586 F
STANZA ariosa, eventualmente vitto, affittasi. Via Torrebianca 21, porta 10. 31744 F
STANZA una persona, tutto a nuovo, affittasi. Piccolomini 15-V. 31776 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Via San Giusto 6-II. 31759 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 12075 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 31773 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 62572 G
A. INGLESE, tedesco, francese. metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14, terzo. 10000 G
CONTABILITA', stenografia, tedesco, inglese, francese. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 62276 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 31746 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G
LATINO italiano greco matematica impartirebbe universitario recentemente assolto maturità classica. Indirizzo Piccolo. Telefono 33-29. 62567 G
MATEMATICA, lezioni, ripetizioni, preparazione qualsiasi esame. Via Milano 14, secondo. 62592 G
STUDENTE cercasi, aiutare studio programma Istituto tecnico inferiore, modica spesa. Scrivere: Meazzini, Torpediniera «Insidioso», Pola. 5145 G
TRATTABILISSIMAMENTE: violino, istrumenti, solfeggio (Magistrali). Ripetizioni scolastiche. Vidali 12, Scuola. 8669 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Trattandosi carte senza valore, si prega l'onesto rinvenitore portarle verso compenso Farmacia Crevato, via Roma 15. 62563 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE ... [illegible]

QUARTIERE 2 camerette, cucina, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 12115 I
QUARTIERI piccolissimi, piccoli medi, camere focolaio, disponibili. Maiolica 17, secondo. 12089 I

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, mantelline, guarnizioni, vendonsi occasionissima. Devidè, Imbriani 9, II. 12053 M
BAULE armadio buono stato cercasi prontamente. Chiuderi, Boccaccio 3. 31780 M
CANOCCHIALE prismatico 12 ingrandimenti per 30, vendesi occasione. Via Mazzini 24-II, sinistra. 12095 M
CARRO due ruote vendo. Ferriera 26. 31777 M
CARROZZELLA passeggio, prezzo mite, vendesi. Androna Romagna 2, Spessot. 62569 M
CARROZZINA doppiofondo 65, altra gemelli occasione. Tarabochia 6. 12091 M
CASSAFORTE famosa marca tedesca vendesi. Indirizzo Piccolo. 62573 M
FOCOLAIO gas, economico, con forno, vendesi occasione. Tor San Piero 3 (villa). 31769 M
MACCHINA scrivere americana 300, altre 250 e 200, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 12096 M
MACCHINA Singer rientrante, altre sarto, calzolaio, famiglia, lire 120, vendonsi giornalmente. Bosco 12, pianoterra. 12097 M
MACCHINA Singer famiglia lire 100, altra spola rotonda mobile lussuoso vendonsi straoccasione. Settefontane 2, negozio. 12108 M
MACCHINA cucire, perfettissima, vendesi straoccasione. Giulia 12-IV, interno, sinistra. 12105 M
MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica dispositivi automatici ultramoderni, garanzia illimitata, piccole rate. Altre usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 12100 M
MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 12107 M
PIGIAMI cinesi signora, originali, da stanza, adatti maschera, vendonsi. Tor San Piero 3 (villa). 31770 M
PELLICCIA marmotta, vestiti signorina, smocking uomo, impermeabile inglese vendonsi. Grio, via Ariosto 2. 62574 M
QUADRI due autore Veruda Parin vendo. Esclusi rivenditori. Via Timeus 16-II, porta 8. 62555 M
QUADRI bellissimi '800, rara occasione, vendonsi qualunque prezzo. Negozio S. Caterina 9. 12096 M
RADIO recente vendesi buonissimo prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 12103 M
SEGA nastro circolare, motore un cavallo, anche motore solo, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 31752 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquisto, offrire mi- ...

PIANINO compero, indicare marca e prezzo. Offerte: Libretto n. 505950 fermo posta Trieste. 12000 NN
PIANINO tedesco, vasca bagno, altri mobili vendonsi causa trasloco. Calvola 9. 31748 NN
PIANINO tedesco 500 lire vendo. Demarchi, Mercato Vecchio 3. 62558 NN

CAMERA pranzo noce finissima moderna vendesi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 12087 NN
CAMERA pranzo nuova moderna vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31771 NN
MATRIMONIALE massiccia 950, altra armadione noce-acero lussuosa prezzo occasionale. Tarabochia 6, magazzino. 12091 NN
MATRIMONIALE completa vendesi occasione lire 900. Concordia 7, Dollenz. 62596 NN

Avvisi d'indole commerciale
Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
Capitali - Società - Cess. aziende

NEGOZIO mode avviatissimo causa partenza. Indirizzo Pi...
REPARTO signore centro affi... rucchiera capace. Indirizzo ...
SALONE barbiere parrucchie... si o scambiasi. Indirizzo Pi...
SPACCIO vini trattoria, ca... lizione, trasportabile, compe... setta 12065 R, Unione Pubblici...
STABILE cerco prestito lire ... tuzione mensile. Massima ... Cassetta 12070 R, Unione ...
TIPOGRAFIA redditizia cen... striale provincia vendesi cau... rimento. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e ...
Matrimoniali
Diversi

Il giorno 6 corrente si spense

ADOLFO PALLI

Direttore di macchina al Lloyd Triestino a r.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero, le figlie **NIVES** col marito **EUGENIO NEGRIN** e **BRUNA** col marito **UMBERTO TARABOCHIA** e la nipotina **NILA.**

Ieri, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirava

LIONELLO BISI

d'anni 38

La desolata moglie **MATILDE**, la figlia **RENATA**, i genitori, i fratelli e parenti tutti, unitamente alle famiglie **BISI** e **SKERBISCH**, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno martedì 9 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Ieri mattina si spense improvvisamente la nostra adorata

FRANCESCA MATUCHINA

I dolenti **genitori**, il fratello **ANTONIO** e la zia **MARIA** ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.
I funerali seguiranno domani mercoledì 10 corrente, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 9 febbraio 1937 - XV.

Prem. Nuova Impr.. via della Zonta 5

Dopo breve ma penosa ... cessava di vivere

Maria Finderle ved. B...

d'anni 53. Ne dànno il triste an... la figlia **BRUNA** in **LI-CHIANG**... nero **GIOVANNI** (assente), i n... i parenti tutti.
I funerali avranno luogo o... ore 15, dall'Ospedale Regina E...

RINGRAZIAMENT...

La famiglia ed i parenti

dott. cav. uff. MARIO MURAT...

esprimono profonda rico... za a tutti coloro che hanno... parte al loro grande dol...
Un particolare ringrazia... rivolgono a S. E. il Prefe... Segretario Federale, al ... dell'Amministrazione Prov... ed a tutte le altre autori... la testimonianza di affet... stima che diedero al loro ... scomparso.
Un sentito ringraziame... volgono pure agli illustri ... curanti prof. Giuseppe ... dini, prof. Pier Giuseppe ... dell'Ospedale Civile di ... che fecero quanto possib... strappare il loro caro alla ...
Udine, 8 febbraio 1937 ...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondame... mosse, ringraziano sentitame... quelle gentili persone che p... do ai funerali, come pure co... di fiori od in altre varie gu... ro onorare la memoria della ... tissima

VITTORIA SPECH...

Famiglie: SPECHAR, SPE... GERMANIS, GA... MERLER, CIRIE...

ansia di giovinezza

8 — willy dias

Le aveva assegnato una stanza vicina alla sua, dove spesso si intratteneva pure Salvatore Dari, un siciliano, un bel giovanotto, con il quale talvolta Miliza aveva scambiato qualche parola. Bisogna fargli aumentare lo stipendio, povero Dari — si disse Miliza — poichè era stato senza dubbio per causa sua che il senatore aveva cominciato a trattenerla quanto più gli era stato possibile nella sua propria stanza. Allora, mentre ella aspettava ordini per il suo lavoro, Ardighelli aveva cominciato ad interrogarla, timidamente, sulla sua vita... Ella non aveva nascosto la tanta miseria sofferta... L'uomo era buono davvero e ne era stato commosso. Però, se non gli fossi piaciuta, si sarebbe commosso molto meno. — pensò cinicamente Miliza — In quel tempo, contrariamente alle sue abitudini, che erano sempre state di spensieratezza riguardo le cose materiali, si era sforzata di pensare a tutte le soddisfazioni che può dare il denaro... La magnifica Fiat del senatore... l'autista corretto che, col berretto in mano, aspettava di chiudere lo sportello... E il tepore dell'ambiente dove lavorava, i grossi tappeti... E tutte le altre belle cose esposte nelle vetrine in quel principio d'inverno, morbide pellicce, sontuosi velluti, sete preziose, biancheria finissima — che sembrano fatte apposta per tentare le povere donne che non potranno mai comperarle... Certo, non avrebbe avuto che da fare un gesto, perchè Ardighelli gliene offrisse, ma altro ella voleva, altro chiedeva alla rivincita che aveva sognato... Una posizione, il rispetto di tutti quelli che avevano immaginato di poter farne a meno con lei, soltanto perchè non aveva denaro e chiedeva del lavoro... E vendicarsi... vendicarsi dei troppi che l'avevano umiliata.

A poco a poco una strana intimità era subentrata nei suoi rapporti con Ardighelli. Ella si era accorta benissimo dell'impazienza di lui quando qualcuno — anche dei personaggi importanti — veniva ad interrompere la loro solitudine... Forse chissà, già negli uffici si parlava allora di lei e del presidente. Ma Miliza aveva messo il suo amor proprio ad apparire una segretaria modello. Sempre puntualissima, sempre pronta al lavoro..., però usando per intuito quel che è l'arte maggiore della donna: saper ascoltare, saper adulare, saper ammirare. Qualunque cosa il senatore raccontasse, ella dimostrava nell'ascoltarlo un quasi infantile stupore... Poi diceva... Un uomo come lei... una persona come lei, del suo valore.. della sua intelligenza, della sua bontà... della sua elevatezza...

— Ma io sono quasi vecchio, mia cara figliola... — aveva detto un giorno il conte con non celata malinconia...

— Vecchio... — aveva protestato Miliza — non lo dica neppure per celia. Alla sua età, un uomo è veramente un uomo, da cui ogni donna vorrebbe essere amata... a cui ogni donna vorrebbe affidarsi...

Quel giorno, ella lo aveva presente in quel momento come se fosse stato ieri. Il grave signor presidente era balzato in piedi con un movimento davvero giovanile, le si era avvicinato, le aveva afferrato per la prima volta le mani.

— Miliza... lo dice sul serio?... non mi illude?... Lei lo sa, lei ha capito che cosa è per me... E anche se non è vero, la ringrazio per le sue parole...

Ne era rimasta quasi turbata. Povero uomo!... Eppure egli era davvero di un'intelligenza non comune. Ma Miliza aveva questa grande fortuna che provava sempre, un poco di quello che diceva. Si lasciava prendere dalla sua stessa finzione, e si era commossa perciò dell'emozione di lui. Aveva chinato gli occhi senza rispondere, e quando egli desolato aveva esclamato:

— Ma mi dica almeno qualcosa... L'ho offesa? Ella aveva mormorato sottovoce:

— Che devo dirle?... No... non mi ha offesa... Ma... ma...

— Cara! —aveva detto lui — non le sembra dunque ridicolo... alla mia età... E' vero che adesso mi pare d'avere vent'anni... Miliza... Lei... lei... ha fatto questo miracolo...

Con l'amore, Baccio Ardighelli aveva davvero riacquistato l'apparenza d'una tarda gioventù. Cinquantaquattro anni, e quando ella entrava nella stanza le correva incontro con una gioia così evidente che nessuno avrebbe potuto dubitare della sua sincerità... Ed i giorni di festa era pietoso vederlo aggirarsi, con finta indifferenza in via Sistina, nei pressi della sua pensione...

Una mattina passando per una stanza dove erano tre o quattro dattilografe, le parve di vederle sorridere al suo passaggio e sussurrarsi qualche cosa. Aveva trovato l'occasione che cercava. Aveva affrontato Ardighelli e dicendogli risoluta:

— Vado via, non resto più alla «Siti». Parlano di me... L'ho sentito... Immaginano forse che io abbia cercato il suo affetto per interesse. Basta, qua non ci ritorno.

— Ed io? — aveva esclamato il senatore, desolato — crede che possa vivere senza vederla, senza averla almeno vicina queste ore che mi sembrano tanto brevi?...

Aveva passeggiato a lungo in silenzio, poi si era avvicinato a lei, le aveva cinto le spalle, le aveva dato per la prima volta del tu.

— Hai ragione, Miliza, come sempre. Te ne devi andare... La tua vita d'ufficio è finita... Un'altra comincia, quella che ti aspetta nella mia casa... se vuoi... se accetti di essere mia moglie... Ho una figliola, devo prepararla a questo mutamento... ma tra un mese... Miliza .. tra un mese... se mi vuoi bene... non ci lasceremo più...

Le luci diventavano frequenti lungo la Riviera. Genova si avvicinava... L'automobile attraversò rapida la città in quasi tutta la sua lunghezza... Strade chiare, gallerie illuminate. Ancora, vivace movimento malgrado la notte. Non pioveva ma l'aria era fredda. Miliza rabbrividì un poco. Era stato tanto assorta nei suoi ricordi da non accorgersene. Diede un'occhiata a colei che le sedeva vicina. Ma Caterina non ricambiò l'ochiata, aveva gli occhi chiusi, forse dormiva...

IV.

Caterina Ardighelli non dormiva e non aveva dormito. Aveva soltanto finto di farlo per evitare una conversazione che le sarebbe stata penosa o delle spiegazioni che, probabilmente sarebbero state insincere. Anche lei durante la corsa in automobile aveva pensato alla sua non lunga vita ed al cambiamento che vi aveva portato Miliza Lievin. Il giorno in cui suo padre, con molte esitazioni e con manifesto turbamento, con un timore male celato le aveva detto che era in procinto di riprendere moglie, essa si era sentita tremare dentro. Ma a qualunque cosa avrebbe acconsentito per non vedere più quel turbamento, quel timore, in colui che lei era sempre parso tanto superiore agli altri al quale aveva sempre pensato con profondo rispetto, con appassionata tenerezza. Ch'egli chiedesse, se pure velatamente, un consenso alla propria figlia che si turbasse davanti a lei impacciato e confuso, era stato insopportabile alla sua delicatezza. Lo stupore dell'avvenimento imprevveduto non le aveva neppjure permesso di pensare, in un primo tempo, alle conseguenze di questa decisione, di suo padre. Come tutti i giovani, essa aveva fino a quel momento veduto i nlui soltanto un vecchio che le sarebbe sembrato assurdo associare a possibilità sentimentali od amorose. Che si potessero provare delle passioni con i capelli grigi, e la faccia solcata di rughe, Caterina, nella sua intatta innocenza, non lo avrebbe mai immaginato. E poi, egli aveva tanto sofferto alla morte della moglie. Questa sofferenza lo aveva reso a Caterina, che aveva un culto per la memoria della mamma, anche più caro, più prezioso. Fino a quasi morirne, Ardighelli l'aveva amata, e la fanciulla era stata orgogliosa di questo grande affetto che aveva unito i suoi genitori. Le era sembrato così nobile, così pieno di poesie, che la dipartita della compagna non spezzasse il legame che li aveva uniti davanti a Dio e davanti gli uomini.

In ogni più lontano ricordo della sua felice infanzia essa ... sempre trovati vicini, l'u... tro. Quando bambina era ... lata, aveva veduto, senza ... pire il motivo, contratto il ... so della madre, lagrimant... occhi benevoli, ma ricorda... babbo che poggiato un br... torno alle supalle della ... gosciata, se l'attirava sul ... farle coraggio, e le baciava ... cezza i capelli. E sempre le ... ni si univano intorno al ... pezzale.

Il babbo... la mamma... ... rano stati quei nomi alle su... e con quei nomi una sicur... fortante le era stata nel cu... aveva saputo dividerli nel ... re. Mai li aveva uditi in ... senza bisticciare neppure p... le cose... Del resto, Beat... ghelli era talmente conv... superiorità del marito, che ... gli, cedere, le era sembr... una felicità. Era stata m... la mamma, e fino alla mor... conservato la sua gentile... za. Di statura media con ... piedi piccolissimi, una mor... ma castana naturalmente ... un sorriso grazioso sul vo... e gli occhi quasi più gra... bocca. (Co...